

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. N. 201/2022

IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN PROVINCIA DI COMO

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2023

COMO, 18 DICEMBRE 2023

Sommario

PREMESSE.....	4
CONTESTO NORMATIVO.....	5
NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	6
CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
CONTRATTO DI SERVIZIO.....	9
LA REGOLAZIONE TARIFFARIA	10
LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO	12
SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO.....	12
ANDAMENTO ECONOMICO	14
INVESTIMENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO.....	14
COSTI DI RIFERIMENTO DEL SERVIZIO	14
INDICATORI REDDITUALI E PATRIMONIALI ANNO 2022	14
QUALITÀ DEL SERVIZIO.....	15
QUALITÀ TECNICA	15
QUALITÀ CONTRATTUALE.....	15
OBBLIGHI CONTRATTUALI	17
VINCOLI	17
CONSIDERAZIONI FINALI	17
ALLEGATI	18
1. PEF (A. PIANO ECONOMICO, B. RENDICONTO FINANZIARIO C. STATO PATRIMONIALE) AGGIORNATO A SEGUITO DELL'ESTENSIONE DELLA CONVENZIONE.	18
2. RELAZIONE "REGOLAZIONE QUALITÀ TECNICA ANNO 2022"	18
3. RELAZIONE "RIEPILOGO PER MACRO-INDICATORI ANNO 2022"	18

PREMESSE

Con Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022 (anche “**d.lgs. 201/2022**”) avente ad oggetto “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, all’art. 30 è stato introdotto il seguente obbligo:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata **entro il 31 dicembre 2023**.

CONTESTO NORMATIVO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Come noto, sulla rilevanza economica del servizio idrico integrato (anche "SII") si è pronunciata la Corte costituzionale, con sentenza n. 26 del 26/01/2011, e ancora sentenza n. 187 del 15/06/2011, pertanto il servizio idrico deve essere ricompreso nell'ambito di applicazione del predetto D.Lgs. 201/2022.

Con d.l. 138/2011 convertito con modifiche in L. 148/2011, all'art. 3 *bis*: da un lato, al comma 1, l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica è stato attribuito alle regioni e province autonome - che, tra l'altro, definiscono il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei designando gli enti di governo degli stessi – facendo salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali; dall'altro, al comma 1 *bis* le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente.

La normativa regionale della Regione Lombardia, con l'art. 48, comma 1 della L.R. Lombardia 26/2003 (sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. h) della l.r. 21/2010 e successivamente modificato dall'art. 6, comma 1, lett. c), numeri 1) e 2) della L.R. 32/2015) ha attribuito alle Provincie (oltre che alla Città Metropolitana di Milano), in qualità di Enti di Governo dell'Ambito, le funzioni delle Autorità d'Ambito (sopresse con l'introduzione del comma 186 *bis* all'art. 2 della L. 191/2009 da parte dell'art. 1, comma 1 *quinquies* della L. 42/2010 di conversione del d.l. 2/2010 stabilendo che spetti alle Regioni riassegnare le funzioni delle ATO).

Queste ultime (ai sensi dell'art. 48, comma 1 *bis* della citata l.r. Lombardia 26/2003) si avvalgono, per taluni compiti, di una Azienda Speciale denominata Ufficio d'Ambito e per talune decisioni è, peraltro, obbligatorio e vincolante il parere della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell'Ambito ai sensi dell'art. 48, comma 3 della stessa l.r. Lombardia 26/2003.

Di conseguenza, l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (anche "EGA" o "EGATO") per come definito anche dalla disciplina tariffaria dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (anche "ARERA") per l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como, è individuato nella Provincia che opera per il tramite dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Como che, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto legislativo sopracitato, relaziona la ricognizione effettuata della situazione gestionale del SII nell'ATO provinciale di competenza.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Servizio Idrico Integrato (SII) consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

L'Autorità regolatoria competente a livello nazionale è l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che stabilisce e aggiorna i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe nonché le modalità per il recupero dei costi eventualmente sostenuti dal gestore nell'interesse generale in modo da assicurare la qualità, l'efficienza del servizio, nonché la realizzazione degli obiettivi generali di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

Lo stesso D.Lgs. 201/2022 con l'art.7 "Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete" (richiamato dall'art. 30) prevede:

"1.Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2."

Ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 201/2022, nel sito ANAC, e più precisamente nella sottosezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" sono riportati nel file "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 d.lgs 201.2022.pdf" - aggiornato in data 24.10.2023 - gli indicatori, le delibere e gli atti di ARERA assunti come riferimento che, per il Servizio Idrico Integrato, si riportano come segue:

Costi di riferimento:

- Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3"

Schemi tipo di piano economico-finanziario:

- Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"
- Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)

Indicatori sui livelli minimi di qualità dei servizi:

- Delibera n. 655/2015/R/idr successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
- Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"
- Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023, recante 'Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali'
- Deliberazione 17 ottobre 2023, 477/2023/R/idr, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali" completa degli allegati A e B

Schemi di contratti tipo:

- Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La provincia di Como è situata nella zona nord-occidentale della Regione Lombardia e confina a Nord-Est con la provincia di Sondrio, a Est con la provincia di Lecco, a Sud con quella di Monza e della Brianza, a Sud-Ovest con quella di Varese e a Nord-Ovest con la Svizzera (Canton Ticino).

Il territorio della provincia presenta caratteristiche morfologiche e paesaggistiche molto singolari, viste le sue complesse origini geologiche, risultato della sintesi naturale tra acqua e terra, che contribuiscono ad esaltarne le naturali bellezze ma che determinano, allo stesso tempo, alcune limitazioni nel rapporto tra sistema naturale e antropico. Tali caratteristiche morfologiche e paesaggistiche influenzano in modo determinante sia le modalità di approvvigionamento idrico, sia la struttura stessa degli acquedotti e di riflesso tutto il sistema di convogliamento delle acque ai sistemi di depurazione.

Al 31.12.2022 l'ATO della provincia di Como comprende 147 comuni distribuiti su una superficie totale di circa 1.279 km², costituita da rilievi montuosi per il 69% del territorio, pari a 879 km², comprendente un'area di 78 comuni. I restanti comuni si estendono invece su di una superficie di circa 400 km² e sono situati in zone collinari o pianeggianti.

Il Comune di Campione d'Italia è stato stralciato dall'ambito di Como, con la modifica dell'art. 47 co. 2 bis della Legge Regionale n. 26/2003, operata dalla Legge Regionale 35/2014.

La costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como in ottemperanza alla legge 36/1994 (legge Galli) ed al provvedimento di attuazione regionale Legge Regione Lombardia 21/1998 si è formalizzata con l'insediamento della Conferenza dei Sindaci in data 23/11/2001.

L'ente locale d'ambito rappresentato dalla Conferenza dei sindaci, si è successivamente trasformato in Consorzio di Enti locali - Autorità d'Ambito - costituito da tutti i comuni comaschi e dalla Provincia di Como.

A seguito della citata legge della Regione Lombardia 21/2010 di modifica alla legge regionale 26/2003 veniva istituita la Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como, organo consultivo composto da tutti i comuni comaschi.

Sempre la legge della Regione Lombardia 21/2010, recependo il sopra indicato provvedimento statale di soppressione delle Autorità d'Ambito, ha previsto che le competenze fossero trasferite alla Provincia di Como esercitate mediante l'istituzione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Como", azienda che ha iniziato ad operare dal 01/01/2012 subentrando al disciolto Consorzio.

Con delibera del consiglio provinciale n. 36 del 29/09/2015 è stato disposto l'affidamento della gestione del SII a Como Acqua s.r.l., a cui è seguita la stipula in data 30/11/2015 della Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Ufficio d'Ambito e il Gestore, successivamente aggiornata (e sottoscritta in data 24/11/2017), in base alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 656/2015/R/IDR. Nella richiamata delibera si è dato atto che l'operatività nella gestione del servizio idrico integrato sarebbe avvenuta progressivamente, in un arco temporale non superiore ai 3 anni dall'affidamento del servizio idrico integrato, poi prorogato al 31/12/2020, con delibera del consiglio provinciale n. 16 del 02/04/2019.

Nell'ambito del quadro normativo sopra sinteticamente indicato, l'Amministrazione Provinciale di Como, acquisendo il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, ha approvato i seguenti atti fondamentali:

- Piano d'Ambito, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 18/12/2014. Il Piano d'Ambito viene declinato con maggiore precisione nel Piano degli Interventi in occasione dell'aggiornamento tariffario effettuato a cadenza attualmente quadriennale. Il Piano d'Ambito

contiene anche il modello gestionale che tende all'unicità della gestione del SII attraverso un periodo transitorio in cui la società Como Acqua srl subentra nelle gestioni in essere (gestioni in economia operate dai Comuni e gestioni operate dalle società operative sul territorio).

- Convenzione di gestione (approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 21/07/2015), che regola i rapporti tra il gestore unico d'Ambito Como Acqua srl. in qualità di Gestore unico d'ambito e l'Ufficio d'Ambito di Como, con decorrenza dal 29 settembre 2015 fino al 30/09/2045 (si vedano al proposito delibera del Consiglio Provinciale n. 36 del 29 settembre 2015 e n. 26 del 25.05.2023).
- Affidamento del SII fino al 2035 deliberato dal Consiglio provinciale (di seguito anche CP) n. 36/2015 del 29 settembre 2015 con oggetto "Affidamento 'in house' del servizio idrico integrato alla società Como Aqua S.r.l.", prolungata poi con deliberazione del CP n. 26/2023 al 2045.

Nell'anno 2015 viene sottoscritta la Convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua Srl (di seguito Convenzione), che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito ed il gestore e che formalizza l'avvio della gestione a partire dal 1° ottobre 2015.

Di seguito si riporta una sintesi del percorso operato dal gestore Como Acqua srl.

Il 28 aprile 2014 si costituisce Como Acqua, soggetto deputato a diventare il gestore unico d'ambito per la Provincia di Como.

Al momento della costituzione di Como Acqua, la gestione sul territorio dei tre segmenti di acquedotto, fognatura e depurazione è ripartita, considerando anche il gestore salvaguardato, in gestioni in economia, in consorzi o in società pubbliche, in società miste e in società di capitali, con una prevalenza della gestione effettuata dai singoli Comuni. In totale 153 soggetti che si occupano della gestione/erogazione dei segmenti del Servizio Idrico Integrato (di seguito anche S.I.I.), di cui 26 società e 127 gestioni in economia.

Diventa indispensabile giungere ad una gestione di tipo integrato in capo ad un unico soggetto, che fornisca un servizio ad una platea di utenti sufficientemente ampia da poter coprire i costi (personale, attrezzature e infrastrutture) e in grado di far fronte agli investimenti previsti.

In quello stesso anno, con la delibera del Consiglio Provinciale di Como n. 15/2014 del 18 dicembre 2014 avente ad oggetto "Approvazione Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato della Provincia di Como", viene approvato il primo Piano d'Ambito del periodo di durata della concessione, pari a 20 anni per il periodo 2015-2034, nel quale si prevede un processo per il superamento dei molteplici operatori in due fasi:

- FASE 1 - periodo transitorio: possibilità di far affiancare il nuovo gestore da alcuni operatori di supporto, individuabili negli attuali gestori presenti nell'ambito territoriale ottimale di Como, con cui il gestore d'ambito sottoscriverà delle specifiche convenzioni, differenziate a seconda della natura delle società (pubbliche o miste). Il gestore d'ambito potrà autorizzare le società presenti ad estendere la propria attività anche a territori limitrofi comunque ricompresi dell'ambito di Como, al fine di assorbire gradualmente le gestioni in economia. Tale fase è ipotizzata della durata di 3 anni.
- FASE 2 - gestione a regime: al termine dei 3 anni di periodo transitorio, la società si sarà strutturata per sostenere la gestione di tutte le infrastrutture presenti nell'ambito e attraverso la tariffa consentire l'ingente mole di investimenti.

Como Acqua assume il ruolo di gestore unico del S.I.I. nell'Ambito di Como in seguito all'affidamento avvenuto con Delibera del Consiglio provinciale n. 36/2015 del 29 settembre 2015 con oggetto Affidamento 'in house' del servizio idrico integrato alla società Como Aqua S.r.l." e nello stesso anno viene sottoscritta la convenzione che regola i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito ed il gestore e che formalizza l'avvio della gestione a partire dal 1° ottobre 2015. Tale data fissa, implicitamente, il termine della fase transitoria al 30 settembre 2018.

La fase 1 è caratterizzata nell'anno 2018, da un processo di fusione per incorporazione/scissione in Como Acqua di 12 società territoriali pubbliche (SOT) preesistenti, operazione che si conclude a fine anno 2018.

Successivamente al completamento del percorso di fusione di cui sopra Como Acqua ha chiesto una proroga del periodo transitorio al 31 dicembre 2020, al fine di consentire la conclusione delle attività di aggregazione delle SOT residuali e delle gestioni in economica ancora operanti sul territorio. Con la Delibera del Consiglio

provinciale di Como n. 16/2019 del 2 aprile 2019 con oggetto “Approvazione della proposta di proroga del periodo transitorio presentata da Como Acqua S.r.l per il subentro nelle gestioni esistenti del SII o segmenti di questo”, tale proroga è stata concessa.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza i subentri operati da Como Acqua, suddivisi per servizio e anno, a partire dall’anno 2019 fino al 31 marzo 2023.

Anno	Servizio Acquedotto	Servizio Fognatura	Servizio Depurazione
2019	68	62	93
2020	58	67	23
2021	5	6	15
2022	3	2	0
2023	8	8	0
tot subentri effettuati	142	145	131

Alla data del 1 aprile 2023 residuano ancora i seguenti subentri.

	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
tot subentri effettuati	142	145	131
tot subentri previsti	145	147	132
Subentri mancanti	3	2	1¹

- (1) Un Comune che riceve in via esclusiva il servizio di depurazione da un impianto per il quale il subentro non si è ancora verificato e sul quale residuano altri 6 Comuni ma solo per una parte del territorio Comunale.

CONTRATTO DI SERVIZIO

In esecuzione della Deliberazione, n. 656/2015/R/idr del 23 dicembre 2015, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato” si è predisposta e sottoscritta con il gestore una convenzione in cui sono state introdotte le clausole essenziali e necessarie per il predetto adeguamento delle concessioni esistenti ai contenuti minimi di cui all’art. 151 del D. Lgs. n. 152/2006 e di cui alla citata Delibera ARERA n. 656/2015.

Il gestore Como Acqua s.r.l. è una società composta solo da soci pubblici e nello specifico dai Comuni e dalla Provincia di Como.

- Tra gli organi del gestore oltre al CdA e l’assemblea dei soci vi è la Commissione per il controllo analogo di Como Acqua prevista dall’art. 6 dello Statuto di Como Acqua alla quale attribuire le funzioni di vigilanza, verifica e indirizzo strategico e anche al fine di consentire agli stessi l’esercizio di un controllo su Como Acqua – preventivo, concomitante e successivo - analogo a quello esercitato sui propri servizi gestiti in modo diretto. La commissione regolata da un regolamento, è stata istituita ed è composta da un numero massimo di 10 (dieci) componenti a cui si aggiunge, quale componente di diritto, il Presidente della Provincia pro tempore.
- L’affidamento ha come oggetto: la gestione del Servizio Idrico Integrato (servizio pubblico locale di rilevanza economica a rete) costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

- L'affidamento della gestione del servizio idrico integrato è stato deliberato dal CP della Provincia di Como n. 36/2015 con durata 20 anni prorogato di ulteriori 10 anni con delibera CP n. 26 in data 25.05.2023, fino al 30.09.2045.
- Le tariffe dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono approvate dall'Autorità competente (ARERA), che periodicamente (quadriennale con revisione ogni biennio) delibera il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato, declinato dall'Ufficio d'Ambito, che determina lo schema regolatorio tariffario di competenza definendo il moltiplicatore tariffario applicato dal Gestore. Il Metodo tariffario si basa sul principio del full cost recovery, e stabilisce un vincolo alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario, nonché il rispetto dell'equilibrio economico finanziario.
- la Convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito di Como e Como Acqua - sottoscritta nel novembre 2015, unitamente agli allegati Carta dei Servizi, Disciplinare e Regolamenti del SII unitamente al Piano d'Ambito - approvato con la delibera del Consiglio Provinciale di Como n. 15/2014 e periodicamente aggiornato in occasione della revisione tariffaria, sono i documenti che definiscono i principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

LA REGOLAZIONE TARIFFARIA

Si ricorda che a partire dall'anno 2012 (*ndr con il DPCM del 20/07/2012 sono state attribuite all'ARERA - ex AEEGSI le funzioni di controllo del servizio idrico integrato*), l'Autorità Nazionale ARERA ha definito ed introdotto i "periodi regolatori". Per ciascun periodo regolatorio (ad oggi individuato come il biennio o il quadriennio immediatamente successivo alla pubblicazione della Deliberazione di riferimento), l'Autorità Nazionale ha definito il "metodo", ossia la modalità di calcolo della tariffa che tenga conto:

- dei costi sostenuti dal gestore per garantire all'utenza finale i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione,
- della programmazione degli interventi volti a migliorare/completare/implementare l'erogazione del servizio sia in termini di qualità tecnica del servizio (cioè di miglioramento delle performance delle reti/impianti gestiti), sia di qualità contrattuale (cioè di miglioramento della qualità del servizio offerto dell'utenza);

avendo l'obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario del gestore.

A ciascun Gestore del servizio idrico integrato operante sul territorio nazionale, viene riconosciuto, per ciascun anno, il vincolo dei ricavi (VRG), che tiene conto dei costi sostenuti dal gestore per la gestione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, così composto:

$$VRG^a = Capex^a + FoNI^a + Opex^a + ERC^a + RC_{TOT}^a$$

Dove:

Capex: rappresenta i costi delle immobilizzazioni (beni) di proprietà del gestore del servizio idrico, dato dalla somma degli ammortamenti (AMM), oneri finanziari (OF), oneri fiscali (OFisc) ed una quota relativa al riconoscimento dei costi legati alle infrastrutture di proprietà di terzi $\Delta CUIT_{Capex}$:

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc^a + \Delta CUIT_{Capex}^a$$

FoNI: rappresenta il fondo per i nuovi investimenti, cioè la componente tariffaria a sostegno di obiettivi specifici e di interventi, dato dalla somma della componente di anticipazione del finanziamento per i nuovi investimenti (FNI_{FoNI}), dalla componente di ammortamento sui contributi a fondo

perduto (AMM_{FoNI}), dalla componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi ($\Delta CUIT_{FoNI}$):

$$FoNI^a = FNI_{FoNI}^a + AMM_{FoNI}^a + \Delta CUIT_{FoNI}^a$$

Opex: è la componente che include i costi operativi endogeni (cioè interni alla gestione, come i costi della produzione, del personale, ecc – $Opex_{end}$) e costi operativi aggiornabili (energia elettrica, acquisti all'ingrosso, ecc, compresi quelli relativi alla morosità – $Opex_{ai}$):

$$Opex^a = Opex_{end}^a + Opex_{ai}^a$$

ERC: è la componente a copertura dei costi ambientali (EnvC) e della risorsa (canoni di derivazione, contributi per consorzi di bonifica, canoni per restituzioni acque, ecc – ResC):

$$ERC^a = EnvC^a + ResC^a$$

RC_{TOT}: è l'eventuale componente di conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del gestore dell'anno a-2 non interamente percepito.

Il metodo di calcolo consente di definire, per ciascun anno del periodo regolatorio di riferimento, il moltiplicatore tariffario θ (theta) da applicare alle quote fisse e variabili dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione applicate all'utenza. Il moltiplicatore tariffario è direttamente proporzionale al VRG.

Le predisposte tariffarie vengono proposte dall'Ente di Governo d'Ambito tramite l'Azienda Speciale, secondo i metodi, norme e modalità definite periodicamente dall'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente (ARERA). L'iter di approvazione delle predisposizioni tariffarie è illustrato nello schema seguente.

1. Redazione delle proposte tariffarie a cura dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Como;
2. Approvazione della proposta tariffaria da parte del CdA dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito;
3. Acquisizione parere obbligatorio e vincolante da parte della Conferenza dei Comuni;
4. Approvazione da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito – Provincia di Como tramite il Consiglio Provinciale;
5. Approvazione finale da parte dell'Autorità Nazionale – ARERA.

A partire dall'anno 2012, le proposte tariffarie elaborate dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como secondo le Determinazioni dell'Autorità Nazionale ARERA sono state le seguenti:

Anni	Metodo tariffario	Stato delle proposte tariffarie	Delibera ARERA
2014/2015	MTI	inviato ad ARERA ed approvato	13/2015/R/Idr
2016/2019	MTI2	inviato ad ARERA ed approvato	72/2017/R/IDR
2018/2019	MTI2 aggiornamento	inviato ad ARERA	-
2020/2023	MTI3	inviato ad ARERA	-
2022/2023	MTI3 aggiornamento	inviato ad ARERA	-

LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Ai sensi delle Deliberazioni ARERA 655/2015/R/IDR e 917/2017/R/IDR ed s.m.i., l'Autorità Nazionale ha definito i macro-indicatori con i quali valutare la qualità contrattuale e la qualità tecnica del servizio svolto dal gestore. In base al valore ottenuto per ciascun macro-indicatore ogni gestore viene classificato all'interno di una classe (dalla E – la più bassa alla A – la migliore) che ne indica la performance. Per ciascuno di essi e per ciascun anno di riferimento, vengono fissati degli obiettivi di miglioramento (o di mantenimento nel caso il gestore ricada in classe A).

I macro-indicatori sono i seguenti:

Qualità contrattuale

- MC1: avvio e cessazione del rapporto contrattuale
- MC2: gestione del rapporto contrattuale ed accessibilità del servizio

Qualità tecnica

- | | |
|-------------|---|
| | • M1 : Perdite idriche |
| Acquedotto | • M2 : Interruzioni del servizio |
| | • M3 : Qualità dell'acqua erogata |
| Fognatura | • M4 : Adeguatezza del sistema fognario |
| | • M5 : Smaltimento fanghi in discarica |
| Depurazione | • M6 : Qualità dell'acqua depurata |

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Per quanto attiene alla struttura preposta al monitoraggio e controllo della gestione, in base a quanto previsto dalla Convenzione di affidamento le attività di controllo sono esercitate dall'EGA che la esercita con il tramite l'Ufficio d'Ambito.

L'EGA esercita in particolare l'attività di controllo sui gestori al fine di:

- verificare la corretta e puntuale attuazione della Convenzione e del Piano d'Ambito;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dal Piano d'Ambito;
- valutare l'andamento economico finanziario della gestione affidata;
- assicurare la corretta applicazione della tariffa del Servizio.

Il Gestore redige il conto economico e lo stato patrimoniale nel rispetto della Delibera ARERA n. 137/2016/R/com del 24/03/2016 e successivi provvedimenti dell'Autorità in materia di *unbundling* contabile.

Pertanto, i controlli e il monitoraggio di natura economica finanziaria avvengono in corrispondenza della documentazione che i gestori presentano all'Ufficio d'Ambito ai sensi della disciplina tariffaria ARERA.

In particolare, l'Ufficio d'Ambito instaura uno specifico contraddittorio con il gestore ai fini della validazione dei dati forniti e in ogni caso svolge tale attività quanto meno con la cadenza biennale prevista infra-periodo dalla disciplina tariffaria, quale momento intermedio in seno all'ordinario periodo regolatorio quadriennale.

L'Ufficio d'Ambito di Como: effettua i controlli secondo tre aree ove l'Ufficio d'Ambito intende vigilare sul Gestore:

- il rispetto degli obblighi nei confronti dell'Ufficio d'ambito contenuti nella Convenzione di affidamento;
- il rispetto degli obblighi nei confronti degli utenti del SII contenuti nella Carta dei Servizi;
- lo stato di avanzamento degli interventi infrastrutturali viene effettuata sulla base del Programma degli Interventi costituente parte dello schema regolatorio tempo per tempo vigente, che costituisce aggiornamento periodico del Piano d'Ambito.

ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del Gestore Como Acqua srl esposto di seguito è estratto dalla documentazione prodotta ad ARERA di sede di aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria ai sensi dell'MTI3 aggiornamento e successiva rettifica a seguito della richiesta di estensione della Convenzione di affidamento.

INVESTIMENTI NELL'ULTIMO TRIENNIO

Per il gestore Como Acqua srl, gli investimenti relativi all'ultimo periodo regolatorio (quadriennio 2020-2023) sono riportati nella Tabella seguente:

Programma degli Interventi 2019-2023 (sintesi)

Riepilogo Programma degli Interventi	investimenti realizzati			investimenti programmati		Totale 2019-2023
	2019	2020	2021	2022	2023	
Valore investimento annuo (lordo contributi)	6.926.606	11.792.847	24.839.317	38.348.494	35.002.739	116.910.003
Entrate in esercizio al lordo contributi	5.179.553	19.185.925	26.380.209	33.283.119	30.752.478	84.028.806
Contributi	2.728.630	2.957.612	2.896.051	6.053.632	8.592.168	14.635.925

COSTI DI RIFERIMENTO DEL SERVIZIO

Per il gestore Como Acqua srl, i costi di riferimento dei servizi relativi all'ultimo periodo regolatorio (quadriennio 2020-2023) sono riportati nella Tabella seguente.

Si allegano alla presente (conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale) aggiornato a seguito dell'estensione della Convenzione (allegato 1).

	2020	2021	2022	2023
Vincolo Ricavo Gestore	65.120.418	65.355.497	73.746.839	82.712.712
	2020	2021	2022	2023
Costi operativi e ambientali	57.298.430	57.160.765	64.480.736	62.449.864
Costi capitale e ambientali	7.651.988	8.194.732	7.404.957	8.710.091
Fondo Nuovi Investimenti	0	0	4.491.963	11.552.757

INDICATORI REDDITUALI E DI STRUTTURA ANNO 2022

	2022
ROS	2,63%
ROI	1,87%
ROE	2,41%
Cash Conversion rate	1,12
Capitale circolante netto	7,952
Quoziente di disponibilità (current ratio)	1,16

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Come già anticipato, la qualità del servizio erogato dal gestore sottende al meccanismo incentivante/penalizzante istituito da ARERA, che grazie alla definizione di appositi prerequisiti, macroindicatori e di obiettivi di miglioramento, si è in grado di caratterizzare il livello del servizio.

Di seguito si rimanda alle disposizioni regolatorie inerenti alla Regolazione delle Qualità Tecnica del SII (detta anche RQTI) e alla Regolazione della Qualità Contrattuale del SII (detta anche RQSII).

QUALITÀ TECNICA

Il Gestore del SII è soggetto al rispetto delle disposizioni dell'Autorità Nazionale ARERA, di cui alla Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, ed è tenuto ogni due anni all'aggiornamento di tali dati funzionali alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni macro indicatore. Tali dati sono trasmessi all'ARERA per le determinazioni di competenza in merito alle premialità e/o penalità da applicare ai vari gestori operanti sul territorio nazionale. L'allegato 2 si riporta l'ultima relazione predisposta dal gestore Como Acqua srl relativamente ai dati 2020-2021.

QUALITÀ CONTRATTUALE

Il Gestore del SII è soggetto al rispetto delle disposizioni dell'Autorità Nazionale ARERA, di cui alla Deliberazione 655/2015/R/IDR e smi, ed è tenuto ogni anno all'aggiornamento di tali dati funzionali alla verifica del rispetto degli standard di qualità per le prestazioni contrattuali da assicurare all'utenza. Tali dati sono trasmessi all'ARERA per le determinazioni di competenza in merito alle premialità e/o penalità da applicare ai vari gestori operanti sul territorio nazionale. Di seguito una sintesi delle prestazioni erogate e degli standard raggiunti - per l'anno 2022, sulla base di indicatori definiti da ARERA e recepiti anche nella carta dei servizi. Inoltre si allega la sintesi dei macro-indicatori RQSII anno 2022 (allegato 3).

INDICATORE	STANDARD (i giorni, laddove non specificato, si intendono lavorativi)	GRADO DI RISPETTO DELLO STANDARD ANNO 2022
Tempo di preventivazione per l'esecuzione di allacci idrici senza sopralluogo	10 giorni	50,00%
Tempo di preventivazione per l'esecuzione di allacci fognari senza sopralluogo	10 giorni	N.A.
Tempo di preventivazione per l'esecuzione di allacci idrici con sopralluogo	20 giorni	66,67%
Tempo di preventivazione per l'esecuzione di allacci fognari con sopralluogo	20 giorni	100,00%
Tempo di esecuzione di allacci idrici che comportano l'esecuzione di lavori semplici	15 giorni	N.A.
Tempo di esecuzione di allacci fognari che comportano l'esecuzione di lavori semplici	20 giorni	100,00%
Tempo di attivazione della fornitura	5 giorni	90,09%
Tempo di riattivazione o subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 giorni	84,85%
Tempo di riattivazione o subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	10 giorni	N.A.
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito ammorosità	2 giorni feriali	N.A.
Tempo di disattivazione della fornitura	7 giorni	70,83%
Tempo di esecuzione della voltura	5 giorni	98,93%
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	10 giorni	100,00%
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	20 giorni	75,89%

INDICATORE	STANDARD (i giorni, laddove non specificato, si intendono lavorativi)	GRADO DI RISPETTO DELLO STANDARD ANNO 2022
Tempo di esecuzione di lavori semplici	10 giorni	73,08%
Fascia di puntualità per gli appuntamenti concordati	3 ore	99,81%
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	10 giorni	83,33%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	10 giorni	100,00%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	30 giorni	33,33%
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	10 giorni	N.A.
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	10 giorni	100,00%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	10 giorni	100,00%
Tempo per l'emissione della fattura	45 giorni solari	99,71%
Periodicità di fatturazione	-	99,77%
Tempo per la risposta a reclami	30 giorni	89,29%
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	30 giorni	97,74%
Tempo di rettifica di fatturazione	60 giorni	92,51%
Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	5 giorni	N.A.
Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	5 giorni	N.A.
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	90% ≤ 30 giorni	87,43%
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	90% ≤ 30 giorni	N.A.
Tempo di esecuzione di lavori complessi	90% ≤ 30 giorni	85,58%
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	90% ≤ 7 giorni	75,44%
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	95% ≤ 24 ore	N.A.
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	90% ≤ 3 ore	97,85%
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	95% ≤ 30 giorni	96,34%
Tempo massimo di attesa agli sportelli	95% ≤ 60 minuti	N.A.
Tempo medio di attesa agli sportelli	20 minuti	N.A.
Accessibilità al servizio telefonico	AS > 90%	99,90%
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico	TMA ≤ 240 secondi	121,08
Livello di servizio telefonico	LS ≥ 80%	89,38%
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	90% CPI ≤ 120 secondi	92,80%
Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	90% ≤ 10 giorni	N.A.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il Gestore è assoggettato ai seguenti obblighi contrattuali indicati nel contratto di servizio e nei suoi allegati, di seguito sinteticamente raggruppati.

- Adempimento alle vigenti normative in materia di acque pubbliche, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzo delle risorse idriche e qualità delle acque distribuite in relazione agli usi possibili;
- Rispetto degli obblighi contenuti nel piano d'Ambito così come aggiornato e integrato dalle disposizioni di ARERA in materia di investimenti, livello di servizio e tariffe. In materia di tariffe del servizio idrico integrato, il Gestore ha fornito all'EGA la documentazione tecnica ed economico-contabile necessaria per procedere alla definizione della proposta tariffaria per l'aggiornamento biennale relativo al periodo regolatorio MTI3. La proposta tariffaria inizialmente formulata è stata trasmessa all'Autorità Nazionale per l'approvazione di competenza;
- Realizzazione degli interventi infrastrutturali destinati all'ampliamento e potenziamento delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio oltre che alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture;
- Collaborazione con l'Autorità nell'attività di controllo dalla medesima esercitata: il Gestore fornisce periodicamente all'EGA la documentazione tecnica necessaria per eseguire le attività periodiche di monitoraggio, di verifica e validazione dei dati trasmessi all'Autorità Nazionale in termini di qualità contrattuale e qualità tecnica del servizio idrico integrato.

VINCOLI

Non si rilevano disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali, vincoli tecnici e/o tecnologici incidenti sulla economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

CONSIDERAZIONI FINALI

La presente relazione, redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022 *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, ai sensi dell'art. 30 ha provveduto alla verifica periodica, predisposta per il primo anno dall'emanazione del provvedimento legislativo, della situazione gestionale del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Como.

Tale verifica, avente carattere ricognitorio, si è basata sugli adempimenti previsti da ARERA e ha rilevato un adeguato andamento gestionale dal punto di vista economico e della qualità del servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori declinati dall'Autorità nazionale.

ALLEGATI

- 1. PEF (a. Piano economico, b. rendiconto finanziario c. stato patrimoniale) aggiornato a seguito dell'estensione della Convenzione.**
- 2. relazione "Regolazione Qualità Tecnica anno 2022"**
- 3. relazione "Riepilogo per Macro-indicatori anno RQSII 2022"**

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Ricavi da tariffe	euro	62.966.193	63.483.445	69.690.257	68.115.697	85.316.536	80.250.142	79.914.588	82.738.322	84.868.455	84.998.364
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	1.577.535	1.664.267	2.176.646	3.001.007	3.438.279	3.826.288	4.378.301	4.650.713	4.573.530	4.555.599
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.874.494	1.868.043	2.195.125	3.043.875	3.259.670	3.318.289	3.402.907	3.385.113	3.426.297	3.441.688
Totale Ricavi	euro	66.418.222	67.015.754	74.062.028	74.160.579	92.014.485	87.394.719	87.695.796	90.774.148	92.868.282	92.995.650
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	45.856.029	45.718.364	49.631.377	47.600.505	62.827.082	56.604.296	52.458.554	52.055.931	51.845.913	51.666.580
Costo del personale	euro	11.442.401	11.442.401	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359
Totale Costi	euro	57.298.430	57.160.765	64.480.736	62.449.864	77.676.441	71.453.655	67.307.912	66.905.289	66.695.271	66.515.939
MOL	euro	9.119.792	9.854.989	9.581.292	11.710.715	14.338.044	15.941.065	20.387.883	23.868.858	26.173.011	26.479.712
Ammortamenti	euro	5.284.024	5.876.044	6.358.300	7.269.559	9.692.606	11.952.150	14.121.744	14.685.123	15.217.139	14.600.828
Reddito Operativo	euro	3.835.768	3.978.945	3.222.992	4.441.156	4.645.438	3.988.915	6.266.139	9.183.735	10.955.872	11.878.883
Interessi passivi	euro	255.912	220.988	194.219	585.162	1.149.562	1.545.742	2.219.201	2.903.943	3.285.812	3.386.163
Risultato ante imposte	euro	3.579.856	3.757.957	3.028.773	3.855.995	3.495.876	2.443.172	4.046.938	6.279.793	7.670.059	8.492.720
IRES	euro	859.165	901.910	726.906	925.439	839.010	586.361	971.265	1.507.150	1.840.814	2.038.253
IRAP	euro	149.595	155.179	125.697	173.205	181.172	155.568	244.379	358.166	427.279	463.276
Totale imposte	euro	1.008.760	1.057.089	852.602	1.098.644	1.020.182	741.929	1.215.645	1.865.316	2.268.093	2.501.529
Risultato di esercizio	euro	2.571.095	2.700.869	2.176.171	2.757.351	2.475.694	1.701.243	2.831.294	4.414.477	5.401.966	5.991.191

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
Ricavi da tariffe	euro	85.397.267	84.432.604	83.522.248	83.032.195	83.065.884	82.656.785	81.975.832	81.599.082	82.164.368	82.736.684
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	4.600.728	4.407.854	4.541.958	4.682.679	4.810.185	4.902.200	4.802.867	4.751.112	4.784.092	4.796.825
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.453.816	3.416.043	3.382.843	3.356.364	3.363.074	3.352.436	3.340.288	3.322.749	3.328.531	3.348.798
Totale Ricavi	euro	93.451.812	92.256.500	91.447.048	91.071.239	91.239.143	90.911.422	90.118.987	89.672.943	90.276.992	90.882.306
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	51.344.250	51.059.064	50.814.727	50.785.681	50.740.411	50.398.880	50.143.294	49.841.017	49.802.786	49.695.345
Costo del personale	euro	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359
Totale Costi	euro	66.193.608	65.908.423	65.664.085	65.635.040	65.589.770	65.248.239	64.992.653	64.690.376	64.652.145	64.544.704
MOL	euro	27.258.203	26.348.078	25.782.963	25.436.199	25.649.373	25.663.183	25.126.334	24.982.567	25.624.847	26.337.602
Ammortamenti	euro	14.001.732	13.255.681	13.474.731	13.661.476	13.568.910	13.488.469	13.584.179	13.844.422	14.328.341	14.697.614
Reddito Operativo	euro	13.256.472	13.092.397	12.308.232	11.774.723	12.080.462	12.174.713	11.542.154	11.138.145	11.296.506	11.639.988
Interessi passivi	euro	3.373.880	3.319.917	3.256.498	3.179.156	3.078.062	2.977.426	2.887.004	2.842.330	2.845.924	2.854.402
Risultato ante imposte	euro	9.882.591	9.772.480	9.051.733	8.595.567	9.002.400	9.197.287	8.655.150	8.295.815	8.450.582	8.785.586
IRES	euro	2.371.822	2.345.395	2.172.416	2.062.936	2.160.576	2.207.349	2.077.236	1.990.996	2.028.140	2.108.541
IRAP	euro	517.002	510.603	480.021	459.214	471.138	474.814	450.144	434.388	440.564	453.960
Totale imposte	euro	2.888.824	2.855.999	2.652.437	2.522.150	2.631.714	2.682.163	2.527.380	2.425.383	2.468.703	2.562.500
Risultato di esercizio	euro	6.993.767	6.916.481	6.399.296	6.073.416	6.370.686	6.515.124	6.127.770	5.870.432	5.981.878	6.223.086

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Ricavi da tariffe	euro	83.517.338	83.809.198	83.726.067	83.713.902	83.554.639	83.530.017
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	4.873.368	4.939.441	4.915.302	4.792.262	4.425.153	4.415.645
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.378.198	3.392.258	3.391.332	3.392.305	3.381.649	3.378.937
Totale Ricavi	euro	91.768.903	92.140.897	92.032.701	91.898.468	91.361.441	91.324.599
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	49.686.026	49.591.511	49.572.452	49.556.860	49.211.174	48.971.039
Costo del personale	euro	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359	14.849.359
Totale Costi	euro	64.535.384	64.440.870	64.421.810	64.406.219	64.060.533	63.820.398
MOL	euro	27.233.518	27.700.027	27.610.891	27.492.250	27.300.908	27.504.202
Ammortamenti	euro	15.028.750	15.168.911	15.194.266	15.175.908	15.074.112	15.096.300
Reddito Operativo	euro	12.204.768	12.531.116	12.416.625	12.316.341	12.226.796	12.407.902
Interessi passivi	euro	2.850.661	2.810.354	2.736.992	2.651.978	2.562.800	2.470.087
Risultato ante imposte	euro	9.354.107	9.720.763	9.679.632	9.664.363	9.663.996	9.937.814
IRES	euro	2.244.986	2.332.983	2.323.112	2.319.447	2.319.359	2.385.075
IRAP	euro	475.986	488.714	484.248	480.337	476.845	483.908
Totale imposte	euro	2.720.972	2.821.697	2.807.360	2.799.785	2.796.204	2.868.984
Risultato di esercizio	euro	6.633.136	6.899.066	6.872.272	6.864.579	6.867.792	7.068.831

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	63.136.193	63.483.445	67.059.440	68.115.697	85.316.536	80.250.142	79.914.588	82.738.322	84.868.455
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	109.731	4.009	311	382	409	417	427	425	430
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.874.494	1.868.043	2.195.125	3.043.875	3.259.670	3.318.289	3.402.907	3.385.113	3.426.297
RICAVI OPERATIVI	euro	65.120.418	65.355.497	69.254.875	71.159.955	88.576.615	83.568.848	83.317.922	86.123.860	88.295.182
Costi operativi	euro	57.298.430	57.160.765	64.480.736	62.449.864	77.676.441	71.453.655	67.307.912	66.905.289	66.695.271
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	57.298.430	57.160.765	64.480.736	62.449.864	77.676.441	71.453.655	67.307.912	66.905.289	66.695.271
Imposte	euro	1.008.760	1.057.089	852.602	1.098.644	1.020.182	741.929	1.215.645	1.865.316	2.268.093
IMPOSTE	euro	1.008.760	1.057.089	852.602	1.098.644	1.020.182	741.929	1.215.645	1.865.316	2.268.093
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	6.813.228	7.137.643	3.921.537	7.611.447	9.879.992	11.373.264	14.794.365	17.353.255	19.331.818
Variazioni circolante commerciale	euro	2.656.691	2.656.691	- 1.353.575	- 1.353.575	186.258	- 715.724	- 904.095	- 3.661.207	- 795.945
Variazione credito IVA	euro	6.512.042	6.535.550	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	12.260.495	15.244.816	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	9.469.919	210.490	2.567.962	6.257.872	22.521.696	10.257.663	13.890.270	13.692.048	18.535.872
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	0	0	4.491.963	11.552.757	-	6.600.646	9.150.926	5.861.480	4.809.274
Altri investimenti	euro	9.873.494	23.576.256	33.856.530	23.449.982	47.034.220	34.790.724	30.509.884	16.138.519	15.815.724
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 403.575	- 23.365.766	- 35.780.531	- 28.744.867	- 24.512.525	- 31.133.707	- 25.770.540	- 8.307.950	- 2.089.126
FoNI	euro	0	0	4.491.963	11.552.757	-	6.600.646	9.150.926	5.861.480	4.809.274
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	16.993.309	27.756.512	11.525.155	18.268.788	26.733.129	20.441.613	6.537.736	1.282.905
Erogazione contributi pubblici	euro	3.073.635	7.726.087	6.053.632	8.592.168	9.773.486	1.773.486	773.486	773.486	773.486
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	2.670.059	1.353.630	2.521.577	2.925.214	3.529.749	3.973.553	4.595.485	4.864.752	4.776.539
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.413.527	1.132.642	2.327.358	2.340.052	2.380.187	2.427.811	2.376.284	1.960.809	1.490.727
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	255.912	220.988	194.219	168.814	143.989	93.261	91.690	68.811	45.990
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	416.348	1.005.573	1.452.482	2.127.511	2.835.132	3.239.822
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.669.439	1.353.630	2.521.577	2.925.214	3.529.749	3.973.553	4.595.485	4.864.752	4.776.539
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.000.620	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore residuo a fine concessione	euro									
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro									

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	84.998.364	85.397.267	84.432.604	83.522.248	83.032.195	83.065.884	82.656.785	81.975.832	81.599.082
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	432	434	429	425	422	422	421	420	417
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.441.688	3.453.816	3.416.043	3.382.843	3.356.364	3.363.074	3.352.436	3.340.288	3.322.749
RICAVI OPERATIVI	euro	88.440.484	88.851.518	87.849.076	86.905.516	86.388.981	86.429.380	86.009.642	85.316.539	84.922.248
Costi operativi	euro	66.515.939	66.193.608	65.908.423	65.664.085	65.635.040	65.589.770	65.248.239	64.992.653	64.690.376
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	66.515.939	66.193.608	65.908.423	65.664.085	65.635.040	65.589.770	65.248.239	64.992.653	64.690.376
Imposte	euro	2.501.529	2.888.824	2.855.999	2.652.437	2.522.150	2.631.714	2.682.163	2.527.380	2.425.383
IMPOSTE	euro	2.501.529	2.888.824	2.855.999	2.652.437	2.522.150	2.631.714	2.682.163	2.527.380	2.425.383
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	19.423.016	19.769.085	19.084.655	18.588.993	18.231.791	18.207.896	18.079.241	17.796.506	17.806.489
Variazioni circolante commerciale	euro	- 517.362	- 154.337	200.298	- 33.534	- 103.437	208.624	47.355	806.970	47.533
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	18.905.654	19.614.749	19.284.952	18.555.459	18.128.354	18.416.520	18.126.595	18.603.476	17.854.022
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	5.082.197	5.000.728	4.976.726	5.018.123	4.815.154	4.957.079	5.087.753	5.450.733	5.368.431
Altri investimenti	euro	12.792.802	12.874.271	12.898.273	11.481.876	10.309.845	11.542.920	11.412.246	15.174.265	15.256.567
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	1.030.656	1.739.750	1.409.954	2.055.461	3.003.355	1.916.522	1.626.597	- 2.021.522	- 2.770.977
FoNI	euro	5.082.197	5.000.728	4.976.726	5.018.123	4.815.154	4.957.079	5.087.753	5.450.733	5.368.431
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	270.192
Erogazione contributi pubblici	euro	773.486	773.486	773.486	773.486	773.486	773.486	773.486	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	6.886.339	7.513.964	7.160.166	7.847.069	8.591.995	7.647.086	7.487.836	3.429.211	2.867.646
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.042.603	782.469	443.033	100.316	100.316	100.316	100.316	44.066	25.316
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	29.032	16.925	12.601	10.248	7.895	5.181	3.188	1.170	494
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	1.294.632	2.014.701	2.056.310	2.942.953	3.615.766	2.960.390	2.933.227	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	3.357.132	3.356.956	3.307.316	3.246.251	3.171.262	3.072.881	2.974.238	2.885.834	2.841.836
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	5.723.398	6.171.050	5.819.259	6.299.768	6.895.238	6.138.769	6.010.969	2.931.071	2.867.646
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.162.941	1.342.914	1.340.906	1.547.301	1.696.757	1.508.318	1.476.866	498.140	-
Valore residuo a fine concessione	euro									
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro									

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	82.164.368	82.736.684	83.517.338	83.809.198	83.726.067	83.713.902	83.554.639	83.530.017
Contributi di allacciamento	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi SII	euro	418	421	424	426	426	426	425	424
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	3.328.531	3.348.798	3.378.198	3.392.258	3.391.332	3.392.305	3.381.649	3.378.937
RICAVI OPERATIVI	euro	85.493.317	86.085.902	86.895.959	87.201.882	87.117.826	87.106.633	86.936.713	86.909.379
Costi operativi	euro	64.652.145	64.544.704	64.535.384	64.440.870	64.421.810	64.406.219	64.060.533	63.820.398
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	64.652.145	64.544.704	64.535.384	64.440.870	64.421.810	64.406.219	64.060.533	63.820.398
Imposte	euro	2.468.703	2.562.500	2.720.972	2.821.697	2.807.360	2.799.785	2.796.204	2.868.984
IMPOSTE	euro	2.468.703	2.562.500	2.720.972	2.821.697	2.807.360	2.799.785	2.796.204	2.868.984
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	18.372.469	18.978.698	19.639.603	19.939.316	19.888.655	19.900.629	20.079.976	20.219.997
Variazioni circolante commerciale	euro	- 147.096	- 389.806	- 427.299	- 90.970	17.593	197	- 14.927	- 32.734
Variazione credito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione debito IVA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	18.225.373	18.588.893	19.212.304	19.848.346	19.906.248	19.900.826	20.065.049	20.187.263
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	4.954.490	4.912.624	4.901.458	4.977.603	5.036.512	5.074.133	4.954.493	4.908.126
Altri investimenti	euro	15.670.508	14.337.374	12.973.541	12.897.395	12.838.487	12.800.865	12.920.506	12.966.872
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 2.399.625	- 661.106	1.337.305	1.973.347	2.031.250	2.025.828	2.190.050	2.312.264
FoNI	euro	4.954.490	4.912.624	4.901.458	4.977.603	5.036.512	5.074.133	4.954.493	4.908.126
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	297.389	-	-	-	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	2.852.253	4.251.518	6.238.763	6.950.951	7.067.762	7.099.961	7.144.543	7.220.391
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	6.329	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	35	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	546.812	2.140.350	2.750.407	2.917.217	3.027.991	3.152.835	3.306.225
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	2.845.889	2.854.402	2.850.661	2.810.354	2.736.992	2.651.978	2.562.800	2.470.087
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	2.852.253	3.401.215	4.991.011	5.560.761	5.654.209	5.679.969	5.715.635	5.776.312
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	850.304	1.247.753	1.390.190	1.413.552	1.419.992	1.428.909	1.444.078
Valore residuo a fine concessione	euro								240.516.594
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro								83.376.749

	2020	2021	2022	2023
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	75.911.735	84.261.450	102.776.554	130.509.734
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
C) Attivo circolante	85.090.942	102.875.616	86.690.393	87.160.139
I - Rimanenze	0	0	0	0
II - Crediti	85.090.942	102.875.616	86.690.393	87.160.139
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0

PASSIVO				
A) Patrimonio netto	97.264.855	99.965.724	80.828.348	83.585.699
I - Capitale	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	94.693.760	97.264.855	78.652.177	80.828.348
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.571.095	2.700.869	2.176.171	2.757.351
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	9.984.159	9.984.159	8.120.587	8.120.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.939.057	3.064.479	3.934.981	3.934.981
D) Debiti	24.257.278	42.838.397	60.724.753	69.026.027
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	10.505.776	26.366.443	43.477.464	52.662.568
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	2.575.061	2.575.061	2.784.844	2.784.844
7) debiti verso fornitori	11.176.441	13.896.894	14.462.445	13.578.615
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	25.557.328	31.284.307	35.858.279	53.002.580

Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
------------------------------	-------	-------	-------	-------

	2024	2025	2026	2027
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	167.851.349	197.290.569	222.829.635	230.144.510
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
C) Attivo circolante	78.999.212	78.164.298	78.102.426	78.794.301
I - Rimanenze	0	0	0	0
II - Crediti	78.999.212	78.164.298	78.102.426	78.794.301
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0

PASSIVO				
A) Patrimonio netto	86.061.393	87.762.636	90.593.930	95.008.407
I - Capitale	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	83.585.699	86.061.393	87.762.636	90.593.930
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.475.694	1.701.243	2.831.294	4.414.477
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	8.120.587	8.120.587	8.120.587	8.120.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.934.981	3.934.981	3.934.981	3.934.981
D) Debiti	89.395.404	111.750.206	128.849.568	130.457.164
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	68.551.168	92.856.486	110.921.815	115.498.743
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	2.784.844	2.784.844	2.784.844	2.784.844
7) debiti verso fornitori	18.059.392	16.108.877	15.142.909	12.173.577
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	59.338.196	63.886.457	69.432.995	71.417.673

Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
------------------------------	-------	-------	-------	-------

	2028	2029	2030	2031
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	235.552.369	238.826.540	242.699.806	247.319.124
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
C) Attivo circolante	79.329.696	80.528.465	81.972.729	83.066.458
I - Rimanenze	0	0	0	0
II - Crediti	79.329.696	80.528.465	81.972.729	83.066.458
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0

PASSIVO				
A) Patrimonio netto	100.410.373	106.401.563	113.395.330	120.311.811
I - Capitale	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	95.008.407	100.410.373	106.401.563	113.395.330
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.401.966	5.991.191	6.993.767	6.916.481
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	8.120.587	8.120.587	8.120.587	8.120.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.934.981	3.934.981	3.934.981	3.934.981
D) Debiti	129.988.791	127.170.023	124.319.867	121.773.645
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	115.290.921	112.953.686	110.156.517	107.657.175
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	2.784.844	2.784.844	2.784.844	2.784.844
7) debiti verso fornitori	11.913.026	11.431.492	11.378.507	11.331.627
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	72.427.334	73.727.851	74.901.770	76.244.558

Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

	2032	2033	2034	2035
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	250.344.392	251.807.914	254.739.003	257.750.532
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
C) Attivo circolante	84.381.101	85.950.493	87.468.772	88.842.141
I - Rimanenze	0	0	0	0
II - Crediti	84.381.101	85.950.493	87.468.772	88.842.141
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0

PASSIVO				
A) Patrimonio netto	126.711.108	132.784.524	139.155.210	145.670.335
I - Capitale	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	120.311.811	126.711.108	132.784.524	139.155.210
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.399.296	6.073.416	6.370.686	6.515.124
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	8.120.587	8.120.587	8.120.587	8.120.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.934.981	3.934.981	3.934.981	3.934.981
D) Debiti	118.464.183	114.517.298	111.675.178	108.585.492
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	104.613.905	100.897.822	97.837.116	94.803.573
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	2.784.844	2.784.844	2.784.844	2.784.844
7) debiti verso fornitori	11.065.434	10.834.632	11.053.218	10.997.076
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	77.494.634	78.401.017	79.321.819	80.281.279

Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

	2036	2037	2038	2039
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	264.791.351	271.571.928	277.868.585	282.420.969
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
C) Attivo circolante	89.169.379	89.072.157	89.212.969	90.209.389
I - Rimanenze	0	0	0	0
II - Crediti	89.169.379	89.072.157	89.212.969	90.209.389
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0

PASSIVO				
A) Patrimonio netto	151.798.105	157.668.537	163.650.415	169.873.501
I - Capitale	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	145.670.335	151.798.105	157.668.537	163.650.415
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.127.770	5.870.432	5.981.878	6.223.086
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	8.120.587	8.120.587	8.120.587	8.120.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.934.981	3.934.981	3.934.981	3.934.981
D) Debiti	109.177.494	109.372.680	109.657.455	108.866.954
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	94.759.506	95.004.381	95.295.441	94.748.629
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	2.784.844	2.784.844	2.784.844	2.784.844
7) debiti verso fornitori	11.633.144	11.583.455	11.577.170	11.333.481
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	80.929.564	81.547.300	81.718.116	81.834.336

Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

	2040	2041	2042	2043
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	285.267.218	287.973.305	290.654.038	293.353.128
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
C) Attivo circolante	91.656.882	93.122.505	94.515.331	95.932.563
I - Rimanenze	0	0	0	0
II - Crediti	91.656.882	93.122.505	94.515.331	95.932.563
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0

PASSIVO				
A) Patrimonio netto	176.506.636	183.405.703	190.277.975	197.142.554
I - Capitale	0	0	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	169.873.501	176.506.636	183.405.703	190.277.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.633.136	6.899.066	6.872.272	6.864.579
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	8.120.587	8.120.587	8.120.587	8.120.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.934.981	3.934.981	3.934.981	3.934.981
D) Debiti	106.499.045	103.733.101	100.812.751	97.782.197
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	92.608.279	89.857.872	86.940.655	83.912.664
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	2.784.844	2.784.844	2.784.844	2.784.844
7) debiti verso fornitori	11.105.922	11.090.385	11.087.252	11.084.689
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	81.862.851	81.901.439	82.023.076	82.305.373

Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

	2044	2045
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	296.154.014	298.932.713
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
C) Attivo circolante	97.319.574	98.756.912
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti	97.319.574	98.756.912
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0
D) Ratei e risconti	0	0

PASSIVO		
A) Patrimonio netto	204.010.346	211.079.177
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	197.142.554	204.010.346
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.867.792	7.068.831
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	8.120.587	8.120.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.934.981	3.934.981
D) Debiti	94.572.537	91.226.837
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche	80.759.829	77.453.604
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti	2.784.844	2.784.844
7) debiti verso fornitori	11.027.864	10.988.390
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14) altri debiti	0	0
E) Ratei e risconti	82.835.138	83.328.044

Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%
------------------------------	--------------	--------------



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - QUALITÀ TECNICA

RQTI

Anno raccolta 2022

Indice

Premessa	3
1 Caratteristiche della gestione e del territorio	4
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	4
1.2 Caratteristiche del territorio	12
1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento	13
2 Prerequisiti	15
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	15
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	16
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	16
3 Standard generali di qualità tecnica	18
3.1 M1 – perdite idriche	18
3.2 M2 – interruzioni del servizio	18
3.3 M3 – qualità dell'acqua erogata	19
3.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario	22
3.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica	22
3.6 M6 – qualità dell'acqua depurata	23
4 Standard specifici di qualità tecnica	25
4.1 Standard specifico S1	25
4.2 Standard specifico S2	25
4.3 Standard specifico S3	25
5 Ulteriori elementi informativi	27

Premessa

La presente relazione costituisce atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati trasmessi all'Autorità, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione per il biennio 2020-2021.

I dati e i contenuti del presente elaborato sono predisposti sulla base di quanto fornito e condiviso con Como Acqua srl, gestore unico del SII nell'Ambito Territoriale Ottimale di Como (ad eccezione del servizio di acquedotto nei Comuni di Brunate, Cernobbio e Como, in capo a Lereti spa - ex Acsm Agam reti gas acqua spa – gestore salvaguardato).

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità tecnica, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

La presente relazione è stata predisposta in condivisione col Gestore "Como Acqua srl".
Il contenuto è basato sulle dichiarazioni ed elaborazioni fornite dalla medesima Società, in esito anche del confronto istruttorio intercorso.

Le parti eventualmente modificate/integrate dall'Ufficio d'Ambito, in accordo col Gestore, sono riportate con testo **in grassetto e di colore rosso**.

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Il 28 aprile 2014, la Provincia di Como e 49 Comuni della Provincia, dando seguito a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, hanno costituito Como Acqua S.r.l., la società destinata ad assumere l'affidamento "in house" del servizio idrico in qualità di Gestore Unico Provinciale.

Alla data del 31/12/2021 i Comuni Soci di Como Acqua S.r.l. sono 130, comprensivi dell'Amministrazione Provinciale di Como.

Con l'affidamento del Servizio da parte della Provincia di Como, con Delibera n. 36 del 29 settembre 2015, Como Acqua S.r.l. ha assunto il ruolo di gestore unico del SII dell'ambito di Como.

Si ricorda che, ai sensi della L.R. n. 26/2003 e s.m.i., l'Ambito Territoriale Ottimale di Como corrisponde ai confini amministrativi della Provincia di Como, escluso il Comune di Campione d'Italia.

Nel file RQTI_2022, predisposto da Como Acqua S.r.l., sono riportati i dati relativi all'intero ATO di Como, escludendo il perimetro gestito dalla società salvaguardata Lereti spa, che al 31/12/2021 gestisce il servizio di acquedotto dei Comuni di Brunate, Cernobbio e Como.

Nel corso delle annualità 2020 e 2021 Como Acqua S.r.l. ha continuato il processo di aggregazione delle gestioni "in economia" ancora presenti all'interno dell'Ambito, come da tabella seguente:

Tabella 1: elenco decorrenza subentri (estratto da Anagrafica Territoriale del Servizio Idrico Integrato (ATID))

	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Comune	Decorrenza subentro	Decorrenza subentro	Decorrenza subentro
1) Albiolo	01/01/2019	01/01/2019	30/06/2020
2) Alta Valle Intelvi	30/06/2020	30/06/2020	30/06/2020
3) Alzate Brianza	01/01/2019	15/02/2020	01/01/2019
4) Argegno	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
5) Arosio	01/01/2019	16/06/2020	01/01/2019
6) Bellagio	30/09/2020	30/09/2020	30/09/2020
7) Bene Lario	31/10/2020	31/10/2020	31/10/2020
8) Binago	31/10/2020	31/10/2020	01/01/2021
9) Bizzarone	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
10) Blessagno	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
11) Blevio	31/10/2020	31/10/2020	01/01/2019

	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Comune	Decorrenza subentro	Decorrenza subentro	Decorrenza subentro
12) Brienno	31/12/2019	31/12/2019	07/09/2020
13) Brunate		31/12/2020	01/01/2021
14) Cabiате		30/11/2020	30/11/2020
15) Carbonate			01/01/2021
16) Carlazzo	31/10/2020	31/10/2020	01/01/2019
17) Carugo	01/01/2019	25/06/2020	01/01/2019
18) Cavargna	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
19) Centro Valle Intelvi	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
20) Cerano d'Intelvi	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
21) Cernobbio		31/12/2020	01/01/2021
22) Claino con Osteno	30/06/2020	30/06/2020	30/06/2020
23) Colverde	31/01/2021	31/01/2021	01/01/2019
24) Como		15/09/2021	01/01/2021
25) Corrido	30/09/2020	30/09/2020	01/01/2019
26) Cremia	30/09/2020	30/09/2020	01/01/2019
27) Cusino	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
28) Dizzasco	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
29) Domaso	31/12/2020	30/06/2020	01/01/2019
30) Dongo	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019
31) Dosso del Liro	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019
32) Faggeto Lario	31/10/2020	31/10/2020	01/01/2019
33) Faloppio	30/09/2020	30/09/2020	01/01/2019
34) Figino Serenza	01/01/2019	12/03/2020	01/01/2019
35) Garzeno	31/12/2020	31/12/2020	
36) Gera Lario	31/12/2020	31/12/2020	31/05/2021
37) Grandate	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2021
38) Gravedona ed Uniti	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019
39) Inverigo	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019

	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Comune	Decorrenza subentro	Decorrenza subentro	Decorrenza subentro
40) Laglio	31/12/2019	31/12/2019	07/09/2020
41) Laino	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
42) Lezzeno	31/10/2020	31/12/2020	31/10/2020
43) Lipomo	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2021
44) Locate Varesino			01/01/2021
45) Lurate Caccivio	01/01/2019	30/06/2020	01/01/2019
46) Mariano Comense	01/01/2019	30/11/2020	01/01/2019
47) Maslianico	31/10/2020	31/10/2020	01/01/2021
48) Merone	30/09/2020	30/09/2020	01/01/2019
49) Moltrasio	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
50) Monguzzo	30/09/2020	30/09/2020	01/01/2019
51) Montano Lucino	30/11/2020	30/11/2020	01/01/2019
52) Montemezzo	31/12/2020	31/12/2020	26/02/2021
53) Mozzate			01/01/2021
54) Musso	31/12/2020	31/12/2020	30/06/2020
55) Nesso	31/10/2020	31/10/2020	01/01/2019
56) Peglio	31/12/2021	31/12/2021	01/01/2019
57) Pianello del Lario	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019
58) Pigra	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
59) Plesio	17/01/2020	17/01/2020	01/01/2019
60) Pognana Lario	31/10/2020	31/10/2020	01/01/2019
61) Ponna	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
62) Pusiano	30/09/2020	30/09/2020	30/09/2020
63) Rodero	31/12/2019	31/12/2019	01/01/2021
64) Ronago	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
65) San Bartolomeo Val Cavargna	31/05/2021	31/05/2021	31/05/2021
66) San Fermo della Battaglia	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019

	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Comune	Decorrenza subentro	Decorrenza subentro	Decorrenza subentro
67) San Nazzaro Val Cavargna	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
68) San Siro	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
69) Schignano	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
70) Solbiate con Cagno	31/10/2020	31/10/2020	30/06/2020
71) Sorico	31/12/2020	31/12/2020	26/02/2021
72) Stazzona	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019
73) Tavernerio	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2021
74) Torno	31/10/2020	31/10/2020	01/01/2021
75) Trezzone	31/12/2020	31/12/2020	31/05/2021
76) Turate	31/03/2021	31/03/2021	01/01/2021
77) Uggiate-Trevano	30/09/2020	30/09/2020	01/01/2019
78) Val Rezzo	31/03/2021	31/03/2021	31/03/2021
79) Valmorea	31/12/2019	31/12/2019	30/06/2020
80) Valsolda	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019
81) Veleso	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019
82) Vercana	31/12/2020	31/12/2020	01/01/2019
83) Zelbio	30/06/2020	30/06/2020	01/01/2019

A decorrere dal giorno 01/01/2021 è avvenuto, inoltre, il subentro gestionale nella società Comodepur Scpa per la gestione del servizio di depurazione in 8 Comuni ed una popolazione residente complessiva di un totale di 101.497 abitanti:

- Blevio;
- Brunate;
- Cernobbio;
- Como;
- Lipomo;
- Maslianico;
- Tavernerio
- Torno.

Il processo di aggregazione delle gestioni “in economia” è proseguito nell’anno 2022 con il subentro nelle gestioni di Griante e Livo, per il servizio di acquedotto e fognatura, a decorrere dal giorno 31/01/2022.

Permane ancora in capo ai Comuni di Carbonate, Locate Varesino e Mozzate la gestione del servizio di fognatura.

È ancora in corso di svolgimento il processo di subentro nelle gestioni che coinvolgono i soggetti sottoelencati.

Tabella 2: riepilogo processo di subentro gestionale in SOT ancora operative

Subentri gestioni società	Acquedotto		Fognatura		Depurazione	
	n. Comuni	n. Abitanti	n. Comuni	n. Abitanti	n. Comuni*	n. Abitanti
1) Aqua Seprio Servizi S.r.l.	3	16.275				
2) Lariana Depur S.p.a.					6	29.173
3) Lereti Spa (solo Cernobbio)	1	6.701				
4) BrianzAcque S.p.a.	1	7.493				
5) Lura Ambiente S.p.a.	7	53.475	7	53.475		
Totale	12	83.944	7	53.475	6	29.173

*Criterio della prevalenza per l’attribuzione del Comune al gestore

Nelle cartografie seguenti sono evidenziati gli aggiornamenti dello stato di aggregazione di Como Acqua S.r.l. fotografati al 31/12/2021, rispettivamente divisi per settore. Si precisa che per il servizio di depurazione sono indicati come non gestiti i comuni i cui reflui sono depurati da impianti al di fuori dell’ambito comasco, o non hanno attivo un servizio di depurazione (Comune di Garzeno). Per il servizio di fognatura invece, sono indicati come non gestiti i comuni che alla data sopracitata non erano ancora confluiti in Como Acqua S.r.l.

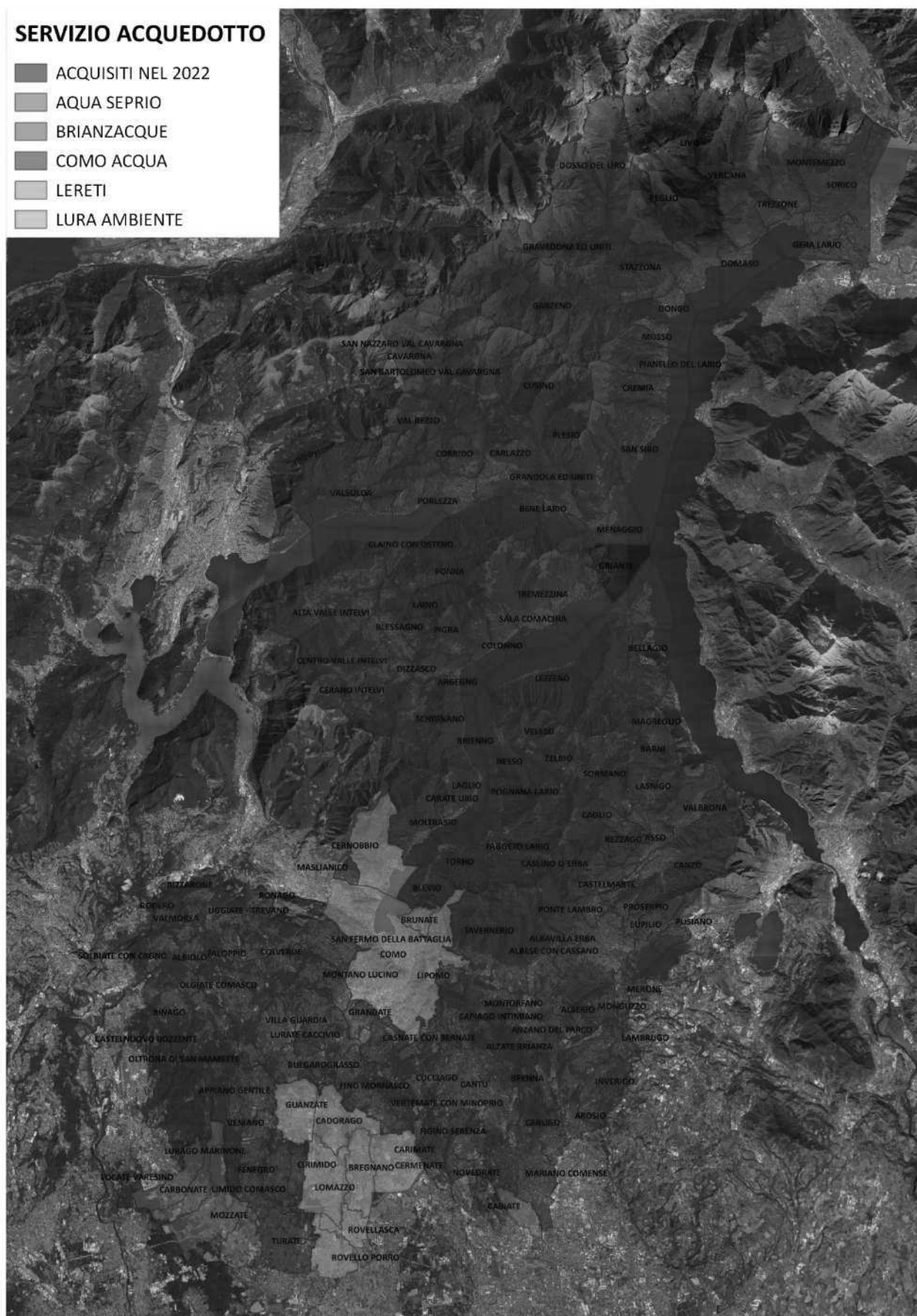


Figura 1: Comuni Servizio Acquedotto

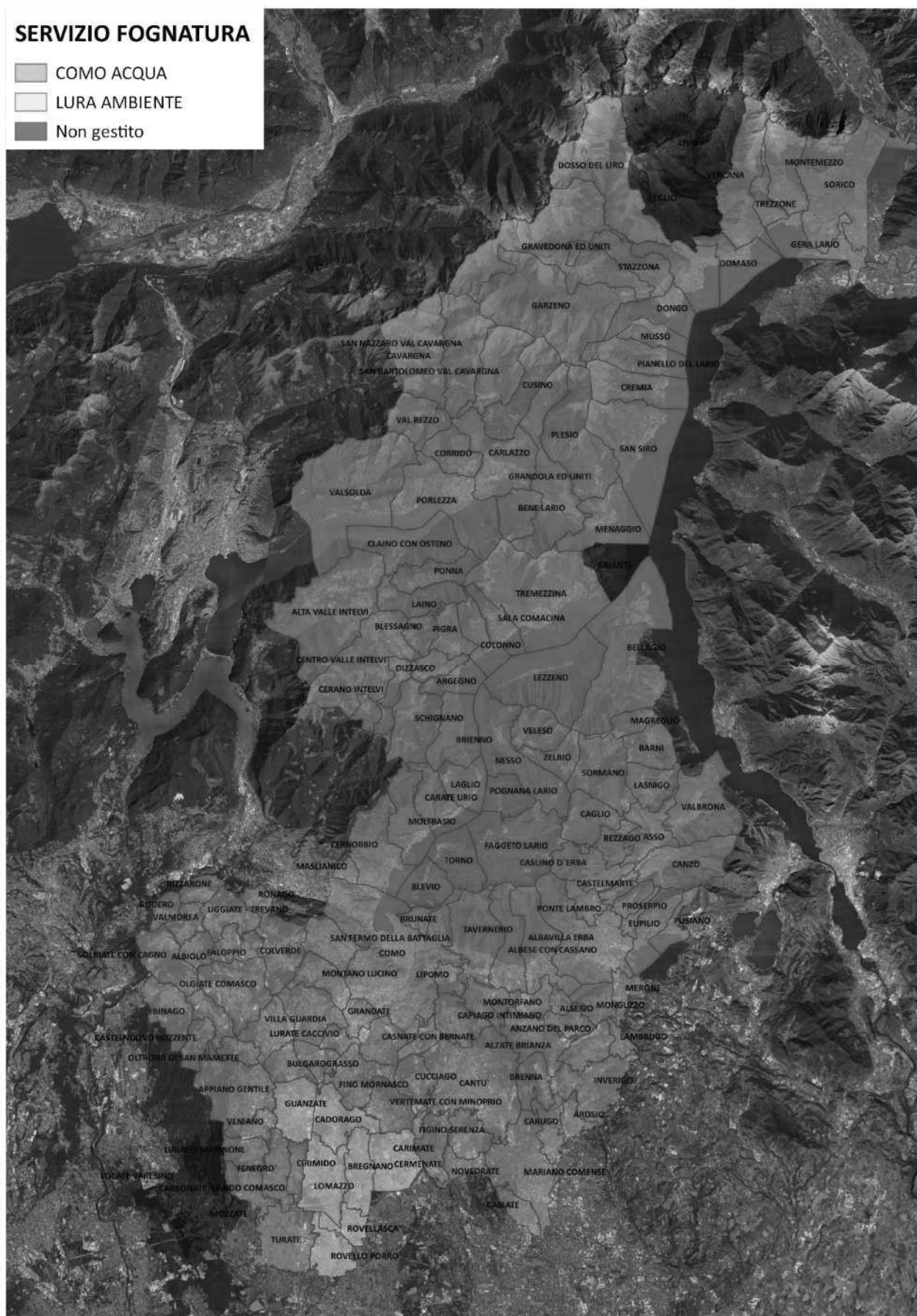


Figura 2: Comuni Servizio Fognatura



Figura 3: Comuni Servizio Depurazione

1.2 Caratteristiche del territorio

La provincia di Como è situata nella zona nord-occidentale della Regione Lombardia e confina a Nord-Est con la provincia di Sondrio, a Est con la provincia di Lecco, a Sud con quella di Monza e della Brianza, a Sud-Ovest con quella di Varese e a Nord-Ovest con la Svizzera (Canton Ticino).

Il territorio della provincia presenta caratteristiche morfologiche e paesaggistiche molto singolari, viste le sue complesse origini geologiche, risultato della sintesi naturale tra acqua e terra, che contribuiscono ad esaltarne le naturali bellezze ma che determinano, allo stesso tempo, alcune limitazioni nel rapporto tra sistema naturale e antropico.

La presenza, la circolazione e la disponibilità di risorse idriche, sono infatti fortemente influenzate da una serie di fattori, quali le variazioni morfologiche, geologiche, vegetazionali, climatiche ed urbanistiche.

Al 31/12/2021 l'ATO di Como comprende 147 Comuni aventi una superficie complessiva di circa 1.276 km², costituita da rilievi montuosi per ben i 2/3 del territorio, pari a 846 km² e 79 Comuni. I restanti Comuni della provincia si estendono invece su una superficie di circa 430 km² e sono situati in zone collinari o pianeggianti.

Informazioni tecniche impianti

Tabella 3: Rete Acquedottistica

Tipologia impianto	u.m.	Infrastrutture presenti nell'ATO escluso il Gestore Salvaguardato (al 31/12/2021)*
Pozzi	n.	282
Sorgenti / derivazioni superficiali	n.	456
Rete di adduzione/distribuzione	km	5.181
Impianti di trattamento	n.	138
Serbatoi	n.	504

*i valori indicati si ritengono indicativi ed in costante aggiornamento per attività in corso da parte del gestore

Tabella 4: Rete Fognaria

Tipologia impianto	u.m.	Infrastrutture presenti nell'intero ATO (al 31/12/2021)*
Collettori fognari/ Rete fognaria	km	2.729
Impianti di sollevamento	n.	227
Scaricatori di piena	n.	558

*i valori indicati si ritengono indicativi ed in costante aggiornamento per attività in corso da parte del gestore

Tabella 5: Impianti Depurazione

Tipologia impianto	Potenzialità autorizzate A.E.	Infrastrutture presenti nell'intero ATO (al 31/12/2021)
Impianti di depurazione	<2.000	36
Impianti di depurazione	≥2.000 <10.000	9
Impianti di depurazione	≥10.000 <100.000	10
Impianti di depurazione	≥100.000	2

Si segnala che, rispetto a quanto comunicato con la precedente raccolta dati RQTI 2020, la consistenza delle infrastrutture (numero ed estensione) va continuamente ad aggiornarsi in conseguenza dell'attività di mappatura e censimento delle reti e dei manufatti acquedottistici e fognari, oltreché a seguito dell'attività di efficientamento dei servizi che il Gestore ha avviato.

A tal proposito, si informa che il numero degli impianti di depurazione con potenzialità autorizzata inferiore a 2000 AE, è passato da 44 a 36 in quanto gli impianti di Briennio (n. 2) e i n. 6 impianti di Laglio sono stati dismessi. I reflui provenienti da quel territorio sono ora collettati all'impianto di Colonno (potenzialità > 2000 AE).

1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento

Tabella 6: riepilogo normativa regionale di riferimento

Prerequisito/ Macro-indicatore	Normativa di Riferimento
Preq2	- Decreti Dirigente Unità Organizzativa 9 luglio 2001, n° 16544 "Linee Guida della Regione Lombardia per l'organizzazione del controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano e la gestione dei casi di non conformità"; - Circolare 16 marzo 2004 n° 15 "Linee Guida per l'applicazione del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n° 31;
M3	
M4b	- D.G.R. VI/15137 del 27 Giugno 1996; - D.G.R. VII/12693 del 10 Aprile 2003; - D.G.R. n. XI/2537 del 26 novembre 2019 (<i>Approvazione linee guida regionali per aggiornamento piani d'ambito del SII</i>).
M6	- R.R. n. 6 del 29 Marzo 2019; - D.G.R. n. XI/2537 del 26 novembre 2019 (<i>Approvazione linee guida regionali per aggiornamento piani d'ambito del SII</i>); - D.G.R. n. XI/2723 del 23 dicembre 2019 (<i>Approvazione delle "Linee guida per la progettazione e realizzazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue provenienti da sfioratori di reti fognarie" e degli «Indirizzi per l'elaborazione del programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori»</i>);

Il Regolamento Regionale R.R. n. 6 del 29 Marzo 2019 impatta direttamente sul calcolo del macro-indicatore M6 e relativi indicatori G6.1 (Qualità dell'acqua depurato – esteso), G6.2 (Numerosità dei campionamenti eseguiti) e G6.3 (Tasso di parametri risultati oltre i limiti), in quanto i limiti di tabella 1 e 2 risultano essere più stringenti sulla base della potenzialità dell'impianto espressa in termini di abitanti equivalenti (A.E.) rispetto a quelli imposti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Allegato 5 alla parte terza.

Di seguito vengono riassunti i valori limite delle tabelle 1, 2 e 3, stabiliti dal Regolamento Regionale sopra citato.

Tabella 7: Limiti allo scarico ex RR n. 6/2019

LIMITI ALLO SCARICO ex R.R. 06/2019, (*) integrazioni ex Tabella 3 Allegato 5 alla Parte III D.Lgs. 152/2006										
CLASSE	limite inferiore [AE]	limite superiore [AE]	BOD5 [mg/l]	COD [mg/l]	SST [mg/l]	AZOTO TOTALE [mg/l]	AZOTO AMMONIACALE (NH4) [mg/l]	ACIDO NITRICO da cui NITRATI NO3- (*) [mg/l]	ACIDO NITROSO da cui NITRITI NO2- (*) [mg/l]	FOSFORO P [mg/l]
A	200	400	60.00	160.00	80.00	-	15.00	20.00	0.60	-
B	400	2'000	40.00	160.00	60.00	-	25.00	20.00	0.60	-
C	2'000	10'000	25.00	125.00	35.00	-	10.00	20.00	0.60	2.00
D	10'000	50'000	25.00	125.00	35.00	15.00	5.00	20.00	0.60	1.00
E	50'000	100'000	10.00	60.00	15.00	15.00	5.00	20.00	0.60	0.50
F	100'000		10.00	60.00	15.00	10.00	3.00	20.00	0.60	0.50

2 Prerequisiti

In occasione delle ultime procedure di raccolta dei dati tecnici e tariffari Como Acqua S.r.l. ha formulato istanza ex ante ai sensi del comma 5.3. lett. b) della deliberazione 917/2017/R/IDR, per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.

Como Acqua S.r.l. è attualmente in grado di ottemperare al Prerequisito 2 inerente alla *“Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti”*, al Prerequisito 3 inerente alla *“Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane”* e al Prerequisito 4 inerente alla *“Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica”* limitatamente ai macro-indicatori M2-M3-M5-M6.

Pertanto, conformemente a quanto previsto dal comma 24.2 della RQTI, Como Acqua ha formulato istanza per accedere al meccanismo incentivante relativamente ai soli seguenti macro-indicatori con la seguente gradualità:

- **ai soli macro-indicatori M5 - M6**, per un periodo temporale massimo di validità dell’istanza **fino al 31/12/2020**, in previsione del raggiungimento del prerequisito 2 *“Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti”* dal 01/01/2021 e della determinazione dei **macro-indicatori M2 e M3 dall’anno 2021**, in funzione della conclusione del programma di subentro nelle gestioni, meglio descritti ai precedenti capitoli;
- **ai soli macro-indicatori M2 - M3 – M5 – M6** per un periodo temporale di validità dell’istanza **dal 01/01/2021 fino al 31/12/2023**, in previsione del raggiungimento del Prerequisito 1;
- **per tutti i macro-indicatori M1 - M2 - M3 – M4 - M5 - M6 dal 01/01/2024.**

Di seguito, si evidenziano le criticità aggiornate al 31/12/2021, relative al mancato raggiungimento dei Prerequisiti e calcolo dei macro-indicatori direttamente correlati.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Per le ragioni riportate nel paragrafo 1.1 *“Perimetro della gestione e servizi forniti”*, al momento non sussistono le condizioni idonee a garantire il rispetto del Prerequisito 1 di cui all’art. 20 della RQTI in quanto non sono presenti sulla rete gestita da Como Acqua S.r.l. sufficienti informazioni tali da definire almeno il 90% di volumi di utenza ed il 70% di quelli di processo misurati e non stimati.

Inoltre, in molti Comuni dell’Ambito di riferimento, nelle annualità 2020 e 2021 l’erogazione del servizio era gestita in economia e non è stato possibile reperire dati sufficienti per una stima dei volumi.

Al fine di superare tali criticità e consentire il raggiungimento del Prerequisito, Como Acqua S.r.l. ha avviato le seguenti attività:

- aggiudicazione dell'appalto dedicato all'installazione di contatori per "grandi utenze";
- installazione di contatori presso sorgenti;
- rilievo e mappatura delle reti e dei manufatti dell'acquedotto;
- entrata in funzione del nuovo software evoluto di fatturazione.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Conformemente a quanto definito in occasione delle ultime procedure di raccolta dei dati tecnici e tariffari, e in conclusione del periodo di validità dell'istanza di deroga richiesta, Como Acqua S.r.l. è in grado di ottemperare al Prerequisito 2 di Qualità Tecnica, e di conseguenza di effettuare il calcolo del macro-indicatore M3, con **decorrenza 01/01/2021**, aggregando anche i dati delle gestioni non ancora subentrate nella gestione unica.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C- 565/10), il 10 aprile 2014 (causa C- 85/13) ed il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19). Con riferimento a quest'ultima, si richiama quanto espresso nella nota del Ministero della Transizione Ecologica, prot. 4418 del 24/02/2022, in merito alle aree sensibili oggetto della sentenza della Corte di Giustizia della UE del 6 ottobre 2021. La documentazione inoltrata in allegato della succitata nota dimostra la raggiunta conformità delle aree sensibili, tra cui quella del Lago di Como, ai requisiti della direttiva 91/271/CEE.

A supporto di quanto appena rilevato, si riporta un estratto della comunicazione, avente prot. n. 37261 del 23/03/2022, con cui il MiTE informa il Commissario Straordinario Unico, le Regioni e l'Autorità di bacino in merito all'avvenuto riscontro alla Commissione Europea per ottemperare alla Sentenza di Condanna per la Causa C-668/19, da cui emerge quanto segue:

- *"Area sensibile Como lago:*
 - *L'area rientra fra quelle che hanno formato oggetto della decisione di non applicare più la disposizione di cui al paragrafo 4 dell'articolo 5 della direttiva 91/271 ma bensì quelle di cui ai paragrafi 2 e 3 dello stesso articolo, con riferimento agli agglomerati aventi un numero di abitanti equivalenti superiore a 10000 che in tali aree scaricano le loro acque reflue urbane;*

- In tale area scaricano gli agglomerati di Colunno e Menaggio; Si evince dalla formulazione della Sentenza di condanna l'accettazione della richiesta di esclusione dalla causa C668-19 dell'agglomerato AG01307401_Colunno poiché già coinvolto nella PI 2017/2181;
- A dimostrazione della attuale conformità alla dir. 91/271/CEE dell'AG01314501_Menaggio e ad integrazione dei dati di monitoraggio già trasmessi con il controricorso (gennaio 2018 / agosto 2019) e con le controrepliche (settembre 2019 / marzo 2020), si allegano i referti dei monitoraggi eseguiti da aprile 2020 ad agosto 2021 che dimostrano il rispetto dei limiti di tabella 1 e tabella 2;
- Si allegano altresì, gli esiti dei campionamenti effettuati, nel periodo gennaio 2017/luglio 2017, sullo scarico dell'impianto DP01314501_Menaggio, dotato di trattamento più spinto del secondario, e che dimostrano il rispetto dei limiti allo scarico per i parametri BOD5, COD, Ntot e Ptot.

Pertanto, per quanto adeguatamente documentato nel corso del procedimento - ovvero che nell'area sensibile Como Lago si applicano gli obblighi previsti ai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 5 e che l'agglomerato AG01314501_Menaggio è conforme ai requisiti della direttiva e lo era prima dello scadere dei termini impartiti dal parere motivato complementare - **si chiede di escludere l'area sensibile Como Lago dal contenzioso in argomento.**"

Riguardo invece gli agglomerati non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre 2021, come da procedura di infrazione n. 2017/2181, si riassume nella tabella seguente la situazione attuale.

Tabella 8: riepilogo agglomerati oggetto di procedura di infrazione n. 2017/2181

Nome degli agglomerati	Carico generato (a.e.)	Tipo di area (AS, CSA o NA)	Conf. all'art. 3	Conf. all'art. 4	Conf. all'art. 5	Conf. all'art. 10	Conf. all'art. 15	Osservazioni
AG01307501_COMO	167 587	*CSA	*NC	*NC	*NC	*NC	*NC	La relazione 2014 (Q-2015) riconosce la violazione
AG01312201_LANZO_D_I NTELVI	5 000	*CSA	*NC	*NC		*NC	*NC	La relazione 2014 (Q-2015) riconosce la violazione
AG01307401_COLONNO	10 026	*AS	*NC	*NC	*NC	*NC	*NC	La relazione 2014 (Q-2015) riconosce la violazione.

*NC = non conformità; AS = area sensibile; NA = area normale; CSA = bacino drenante di area sensibile.

3 Standard generali di qualità tecnica

3.1 M1 – perdite idriche

Per le ragioni riportate ai paragrafi 1.1 “Perimetro della gestione e servizi forniti” e 2.1 “Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi”, allo stato attuale di aggregazione, Como Acqua S.r.l. non risulta in possesso del Prerequisito 1 e ne consegue l'impossibilità di calcolare il macro-indicatore M1- Perdite idriche. Pertanto, Como Acqua S.r.l. nell'ambito della procedura di aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 (MTI-2), ha formulato istanza ai sensi del comma 5.3, lett. b), della deliberazione 917/2017/R/IDR per la temporanea applicazione incentivante per i soli macro-indicatori per i quali vi siano i prerequisiti.

Si conferma la previsione di possibilità di determinazione del macro-indicatore a decorrere dall'anno 2024.

3.2 M2 – interruzioni del servizio

Conformemente a quanto definito in occasione delle ultime procedure di raccolta dei dati tecnici e tariffari, e in conclusione del periodo di validità dell'istanza di deroga richiesta, Como Acqua S.r.l. è in grado di effettuare il calcolo del macro-indicatore M2, con decorrenza 01/01/2021, aggregando anche i dati pervenuti dai gestori non ancora subentrati nella gestione unica.

Nella tabella sottostante si riepiloga il risultato ottenuto per il macro-indicatore nell'anno 2021. Ai fini del calcolo, sono state conteggiate n. 1.035 interruzioni di durata maggiore o uguale a 1 ora. Sono state invece escluse n. 29 interruzioni verificatesi nei comuni di Moltrasio e Gera Lario di cui non si è ancora a disposizione del database delle utenze, e non è quindi possibile stimare l'impatto effettivo di tali eventi.

Tabella 9: calcolo macro-indicatore M2

2021	M2
Valore indicatore	2,68
Classe	A
Obiettivi minimi	Mantenimento

3.3 M3 – qualità dell’acqua erogata

In virtù di quanto riportato al paragrafo 2.2 della presente relazione, qui di seguito vengono descritte le risultanze relative al calcolo del macro-indicatore M3 per l’annualità 2021.

Tabella 10: calcolo macro-indicatore M3

2021		
Valore indicatore	M3a	0,033%
	M3b	16,23%
	M3c	1,35%
Classe		E
Obiettivi minimi		Rientro nella classe precedente in 2 anni

Nell’anno 2021, su tutto il territorio dell’ambito, sono state emesse un totale di 14 ordinanze di non potabilità. Per i motivi sottoelencati, il calcolo del macro-indicatore è stato effettuato considerandone 6.

Si precisa che per le ordinanze di non potabilità emesse dai Comuni di Dongo e Cerano d’Intelvi, a causa di ritardi non imputabili al gestore nell’emissione dell’ordinanza di revoca, si è considerata come data di chiusura del periodo di limitazione/sospensione, la data di trasmissione di richiesta di revoca cui erano allegate opportune analisi chimiche di conformità e nota tecnica di ripristino della potabilità.

Qui di seguito si riepilogano i criteri utilizzati per l’esclusione delle restanti 8 ordinanze non incluse nel calcolo del macro-indicatore.

▪ M3a

Sono state escluse dal calcolo le seguenti ordinanze di non potabilità:

1. Comune di Porlezza (frazione Cima): esclusa perché ordinanza preventiva e non dovuta a non conformità/non potabilità ma cautelativa in quanto, per ovviare ad una persistente situazione di carenza idrica, si è dovuto provvedere all’attivazione in emergenza di un nuovo prelievo da corpo idrico superficiale.

Data inizio limitazione o sospensione: 25/06/2021

Data fine limitazione o sospensione: 30/07/2021

Durata periodo limitazione o sospensione: 35 gg

Numero totale di utenti soggetti all’ordinanza (inclusi gli utenti indiretti in caso di utenze condominiali): 221

2. Comune di Laglio: esclusa per causa di forza maggiore perché legata agli eventi alluvionali del 27/07/2021, che hanno portato alla dichiarazione dello “stato di emergenza”, con delibera del CdM del 26/08/2021.
Data inizio limitazione o sospensione: 28/07/2021
Data fine limitazione o sospensione: 13/08/2021
Durata periodo limitazione o sospensione: 16 gg
Numero totale di utenti soggetti all’ordinanza (inclusi gli utenti indiretti in caso di utenze condominiali): 933
3. Comune di Brienno: esclusa per causa di forza maggiore perché legata agli eventi alluvionali del 27/07/2021, che hanno portato alla dichiarazione dello “stato di emergenza”, con delibera del CdM del 26/08/2021.
Data inizio limitazione o sospensione: 28/07/2021
Data fine limitazione o sospensione: 21/08/2021
Durata periodo limitazione o sospensione: 24 gg
Numero totale di utenti soggetti all’ordinanza (inclusi gli utenti indiretti in caso di utenze condominiali): 360
4. Comune di Moltrasio: esclusa per causa di forza maggiore perché legata agli eventi alluvionali del 27/07/2021, che hanno portato alla dichiarazione dello “stato di emergenza”, con delibera del CdM del 26/08/2021.
Data inizio limitazione o sospensione: 27/07/2021
Data fine limitazione o sospensione: 06/08/2021
Durata periodo limitazione o sospensione: 10 gg
Numero totale di utenti soggetti all’ordinanza (inclusi gli utenti indiretti in caso di utenze condominiali): non è possibile stimarli in quanto il comune non ha fornito il database delle utenze.
5. Comune di Montano Lucino: esclusa perché ordinanza preventiva e non dovuta a non conformità/non potabilità ma collegata ad interventi di manutenzione straordinaria sui collegamenti tecnologici tra la rete e uno dei serbatoi del sistema acquedottistico comunale.
Data inizio limitazione o sospensione: 02/12/2021
Data fine limitazione o sospensione: 04/12/2021
Durata periodo limitazione o sospensione: 2 gg
Numero totale di utenti soggetti all’ordinanza (inclusi gli utenti indiretti in caso di utenze condominiali): 2.768.

6. Comune di Moltrasio: esclusa perché impossibile calcolarne l'impatto a causa della mancata trasmissione da parte del comune del database degli utenti.

Data inizio limitazione o sospensione: 03/12/2021

Data fine limitazione o sospensione: 07/12/2021

Durata periodo limitazione o sospensione: 4 gg

Numero totale di utenti soggetti all'ordinanza (inclusi gli utenti indiretti in caso di utenze condominiali): non è possibile stimarli in quanto il comune non ha fornito il database delle utenze.

7. Comune di Val Rezzo, fraz. Buggiolo: esclusa perché impossibile calcolarne l'impatto a causa della mancata trasmissione da parte del comune del database degli utenti.

Data inizio limitazione o sospensione: 15/11/2021

Data fine limitazione o sospensione: 04/12/2021

Durata periodo limitazione o sospensione: 19 gg

Numero totale di utenti soggetti all'ordinanza (inclusi gli utenti indiretti in caso di utenze condominiali): non è possibile stimarli in quanto il comune non ha fornito il database delle utenze.

8. Comune di Griante: esclusa perché impossibile calcolarne l'impatto a causa della mancata trasmissione da parte del comune del database degli utenti.

Data inizio limitazione o sospensione: 19/07/2021

Data fine limitazione o sospensione: 29/07/2021

Durata periodo limitazione o sospensione: 10 gg

Numero totale di utenti soggetti all'ordinanza (inclusi gli utenti indiretti in caso di utenze condominiali): non è possibile stimarli in quanto il comune non ha fornito il database delle utenze. Si precisa che, al 31 dicembre 2021, Como Acqua S.r.l. era unicamente affidatario del servizio ma non gestore.

▪ **M3b-c**

Ai fini del calcolo dell'indicatore M3b e dell'indicatore M3c, sono stati considerati tutti i campioni, ed i relativi parametri, prelevati a valle degli impianti di potabilizzazione, prima dell'immissione in rete.

Il numero di utenti serviti da sistemi di acquedotto per i quali è stato realizzato il modello Water Safety Plan (WSP - compresi utenti indiretti) è stato posto pari a zero. Nonostante Como Acqua abbia in atto procedure che garantiscano la sicurezza ed il controllo sia degli impianti

acquedottistici sia della qualità dell'acqua gestita, non è ancora ufficialmente in corso un processo per l'implementazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua.

Si precisa inoltre che, al 31 dicembre 2021, non era ancora stato stipulato un accordo tra gestore e autorità sanitaria locale, e non era ancora stata effettuata nessuna valutazione del rischio da parte del Ministero della Salute. Anche in questo caso si ribadisce l'intenzione della società di attivare al più presto un confronto con le autorità sanitarie locali e con il Ministero della Salute sulle tematiche sopracitate.

3.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario

Como Acqua S.r.l. conferma la previsione di possibilità di determinazione del macro-indicatore a decorrere dall'anno 2024, una volta conclusa l'attività di rilievo e mappatura delle reti e dei manufatti della fognatura, strumento indispensabile per una gestione precisa e consapevole dell'infrastruttura.

Tale attività è stata avviata nell'anno 2020 ed è tuttora in corso.

3.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica

Nella tabella seguente è riportato il riepilogo delle classi e degli obiettivi del macro-indicatore M5.

Tabella 11: calcolo del macro-indicatore M5

		2020	2021
Valore indicatore	%SStot	18,3%	17,4%
	M5	0,00%	0,00%
Classe		A	A
Obiettivi minimi		Mantenimento	Mantenimento

Ai fini del calcolo del macro-indicatore, per l'anno 2020, è stato utilizzato il volume di fanghi prodotto dagli impianti di Como Acqua S.r.l., Lariana Depur spa e Comodepur scpa (fino al subentro gestionale di Como Acqua S.r.l. avvenuto con decorrenza 01/01/2021).

Per quanto riguarda l'anno 2021, da Como Acqua S.r.l. e Lariana Depur spa.

Per alcuni impianti, il quantitativo di fango liquido in uscita viene smaltito sugli impianti di Carimate, Mariano Comense, Como e Colonno.

Per questo motivo, il quantitativo di tali fanghi (ovvero destinati ad altro destino) nel tool di calcolo RQTI_2022 è stato indicato pari a "zero", in quanto la loro inclusione avrebbe portato a conteggiare due

volte lo stesso quantitativo, essendo appunto gli stessi già conteggiati come fanghi in uscita in agricoltura e/o termovalorizzazione degli impianti di destino (Carimate, Mariano, Como e/o Colonna).

Lo stesso avviene per gli impianti della società Lariana Depur spa, nella quale l'impianto Alto Seveso riceve fango liquido dall'impianto di Livescia, destinato a digestione e recupero in agricoltura.

Non è stato possibile calcolare l'indicatore G5.2 (copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza di acquedotto), in quanto non ancora ultimato il processo di aggregazione.

3.6 M6 – qualità dell'acqua depurata

Nella tabella seguente è riportato il riepilogo delle classi e degli obiettivi del macro-indicatore M6.

Tabella 12: calcolo del macro-indicatore M6

		2020	2021
Valore indicatore	M6	11,26%	14,59%
Classe		D	D
Obiettivi minimi		-20% di M6	-20% di M6

In particolare, ai fini del calcolo del macro-indicatore sono stati adottati i seguenti criteri:

- il numero di superamenti dei limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 include anche quelli ammessi dal medesimo decreto;
- il numero di superamenti dei limiti previsti dalla tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 per i parametri Ntot e/o Ptot è stato determinato considerando i superamenti puntuali (non della media annua) dei limiti citati, così come effettuato per le precedenti raccolte dati di Qualità Tecnica 2018 e 2020, e come comunicato dall'Ufficio d'Ambito di Como con nota prot. 5614 del 22/11/2021 avente oggetto: *“Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI). Anni raccolta 2018 e 2020. Rettifica macro-indicatore M6 “Qualità acqua depurata”*;
- in conformità all' art. 19.3 del RQTI tutti i superamenti sono stati valutati rispetto al Regolamento Regionale R.R. n.6 del 29 Marzo 2019 poiché **più restrittivi della normativa nazionale**;
- al fine del calcolo del macro-indicatore M6 (Qualità dell'acqua depurata) i superamenti dei limiti di tabella 1 e 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 sono stati estratti dai rapporti di conformità annuale emessi da ARPA per ogni singolo impianto. Sono quindi stati considerati i soli campioni di controllo di conformità effettuati dal gestore (così come previsto dalle singole autorizzazioni) escludendo gli autocontrolli ed i campioni di controllo effettuati da ARPA Lombardia;
- al fine del calcolo degli indicatori G6.1 (Qualità dell'acqua depurata - esteso), G6.2 (numerosità dei campionamenti eseguiti) e G6.3 (tasso di parametri risultati oltre i limiti), i superamenti dei limiti di

tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 sono stati determinati come definito al punto precedente;

- non è stato escluso dal conteggio alcun campione il cui mancato rispetto dei limiti fosse riconducibile a cause indipendenti dal gestore.

Si ricorda che, con nota prot. n. 5614 del 22/11/2021, l'Ufficio d'Ambito ha inoltrato ad ARERA la comunicazione di Como Acqua srl, avente prot. n. 0019204 del 09/11/2021, con cui si segnala la necessità di procedere con la rettifica del macro-indicatore M6 determinato per gli anni 2016-2017 e 2018-2019. Con successive comunicazioni sono stati trasmessi anche gli atti formali predisposti dall'Ufficio d'Ambito e dalla Provincia di Como (EGA).

Di seguito si riportano i valori rettificati del Macro-indicatore M6:

- Anno 2016: 21,43%;
- Anno 2017: 21,71%;
- Anno 2018: 18,11%;
- Anno 2019: 19,43%.

4 Standard specifici di qualità tecnica

Come descritto al precedente paragrafo 2 “Prerequisiti” Como Acqua S.r.l., in virtù del complesso processo di aggregazione delle gestioni esistenti, ha presentato istanza di deroga fino al 31/12/2020, effettuando il calcolo del macro-indicatore M2 con decorrenza 2021.

Il numero di utenti finali interessati dalle interruzioni del servizio è stato determinato consultando le utenze presenti, per ciascun Comune e/o via interessata da ciascuna interruzione, all'interno del software gestionale in uso, ivi comprese le utenze indirette sottese alle utenze condominiali, come da definizione di cui all'Allegato A della RQTI.

4.1 Standard specifico S1

Non si sono verificate interruzioni con mancato rispetto dello standard specifico S1.

4.2 Standard specifico S2

Non si sono verificate interruzioni con mancato rispetto dello standard specifico S2.

4.3 Standard specifico S3

S3 - Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura		<48h	<24h	<16h	Totali
2020	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito*				
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*				
	importo totale indennizzi erogati (€)				
2021	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito*	2	151	34	187
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*	2	151	34	187
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0

*gli utenti si contano tante volte quanti sono i mancati rispetti dello standard (o tempistiche analoghe)

Nel corso dell'anno 2021 si sono verificate 5 sospensioni programmate per le quali non sono state rispettate le 48 ore di preavviso.

Tutti gli utenti aventi diritto all'indennizzo automatico sono stati indennizzati nel corso dell'anno 2022.

Come da articolo 5.3 dell'Allegato A della RQTI l'indennizzo è stato valorizzato per ciascun utente indiretto sotteso.

L'importo totale indennizzato è stato pari a €12.180, suddiviso come di seguito:

2021	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito*	2	151	34	187
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*	2	151	34	187
	importo totale indennizzi erogati (€)	60	9.060	3.060	12.180

5 Ulteriori elementi informativi

La quantificazione della popolazione residente servita e fluttuante, come condiviso fra l'Ufficio d'Ambito e Como Acqua, è stata stimata partendo dalla Tabella 2 – Elenco degli agglomerati presenti nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Como presente all'interno del capitolo 3 "Individuazione degli agglomerati" del Piano d'Ambito. Al fine di fornire una fotografia più fedele alla realtà, tutti i valori calcolati sono stati aggiornati sfruttando il censimento ISTAT 2011 e assumendo la seguente equivalenza 1 abitante = 1 abitante equivalenti (A.E.). La popolazione fluttuante è stata invece stimata moltiplicando la popolazione residente (ISTAT 2011) per la proporzione fra residenti e fluttuanti rilevata a suo tempo nel Piano d'Ambito (vedasi Tabella 2 – capitolo 3), ritenendo invariata nel tempo l'incidenza percentuale della popolazione non residente rispetto ai residenti. Sono stati utilizzati i dati della popolazione residente per gli anni 2020 e 2021 pubblicati sull'annuario statistico regionale, tenendo invariato il parametro sopradescritto per la determinazione degli abitanti fluttuanti.

La mancata compilazione di alcuni dati richiesti dal tool di calcolo "RQTI" predisposto da ARERA è dovuta essenzialmente ad una carenza informativa causata dal processo aggregativo che ha richiesto e richiederà uno sforzo ed un impegno organizzativo straordinario, in considerazione del numero di soggetti coinvolti.

🏠 (/raccolte-dati2/) > Qualità contrattuale del SII (/raccolte-dati2/raccolte?execution=e1s8&_eventId=edizioniBreadCrumb)
> Anno solare 2022 (/raccolte-dati2/raccolte?execution=e1s8&_eventId=configurazioniBreadCrumb)
> ATO CO - COMO - COMO ACQUA S.R.L. (/raccolte-dati2/raccolte?execution=e1s8&_eventId=udaBreadCrumb) > Riepilogo per Macro-indicatori- as 2022

Riepilogo per Macro-indicatori- as 2022

📄 Genera PDF

⬅ Indietro (/raccolte-dati2/raccolte?execution=e1s8&_eventId=indietro)

I dati 2022 fanno riferimento al medesimo territorio servito al 31/12/2022 dichiarato nella maschera "Comuni serviti"?
Se NO, indicare e motivare nel campo note le differenze.

☒ SI ☐ No

Campo note

Numero comuni					136					
Popolazione residente					429.000					
Numero utenze					178.151					
Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Tot eseguite	Tot eseguite entro lo std	Tot eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/valore medio effettivo	Tot eseguite entro lo std scalate	Tot eseguite oltre lo std per cause imputabili al gestore scalate
					num. casi di forza maggiore [comma 71.1.a)]	num. casi imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	imputabili al gestore			
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	2	1	1	0	0	1		1,000	1,000

MC1	Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC1	Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	1	1	0	0	0	0		1,000	0,000
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	920	616	304	0	0	304		616,000	304,000
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	19	19	0	0	0	0		19,000	0,000
MC1	Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	421	320	101	0	0	101		320,000	101,000
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	10	10	0	0	0	0		10,000	0,000
MC1	Tempo di esecuzione di lavori semplici	260	190	70	0	0	70		190,000	70,000
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	337	294	43	0	1	42		294,000	42,000
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000

MC1	Tempo di esecuzione di lavori complessi	321	274	47	0	1	46		274,000	46,000
MC1	Tempo di attivazione, della fornitura	1.572	1.417	155	0	0	155		1.417,000	155,000
MC1	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	366	311	55	0	0	55		311,000	55,000
MC1	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC1	Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC1	Tempo di disattivazione della fornitura	1.314	932	382	0	1	381		932,000	381,000
MC1	Tempo di esecuzione della voltura	6.478	6.409	69	0	0	69		6.409,000	69,000
MC2	Tempo massimo per l'appuntamento concordato	542	406	136	0	5	131		406,000	131,000
MC2	Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC2	Fascia di puntualità per gli appuntamenti	547	545	2	0	0	2		545,000	2,000
MC2	Tempo di intervento per la verifica del misuratore	6	5	1	0	0	1		5,000	1,000

MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	1	1	0	0	0	0		1,000	0,000
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	6	2	4	0	0	4		2,000	4,000
MC2	Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC2	Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	2	2	0	0	0	0		2,000	0,000
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	2	2	0	0	0	0		2,000	0,000
MC2	Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	2.064	2.019	45	0	0	45		2.019,000	45,000
MC2	Tempo per l'emissione della fattura	538.470	536.719	1.751	0	172	1.579		536,719	1,579
MC2	Tempo di rettifica di fatturazione	494	456	38	0	1	37		456,000	37,000
MC2	Tempo per la risposta a reclami	796	710	86	0	0	86		710,000	86,000
MC2	Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	398	389	9	0	0	9		389,000	9,000
MC2	Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	2.077	2.001	76	0	0	76		2.001,000	76,000

28/03/23, 09:08

Riepilogo per Macro-indicatori- as 2022

MC2	Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC2	Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC2	Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	26	26	0	0	0	0		26,000	0,000
MC2	Tempo massimo di attesa agli sportelli	0	0	0	0	0	0		0,000	0,000
MC2	Tempo medio di attesa agli sportelli	0	0	0				0,000	0,000	0,000
MC2	Livello del servizio telefonico (LS)	83.199	73.947	9.252				88,880 %	739,470	92,520
MC2	Accessibilità al servizio telefonico (AS)	83.199	83.116	83				99,900 %	831,158	0,832
MC2	Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA)	83.199	81.100	2.099				121,080	811,003	20,987
MC2	Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	17.116	15.890	1.226	0	0	1.226		1.589,000	122,600
Valori Macro-Indicatori 2022								Totali per Macro-Indicatori		
MC1	89,815 %							MC1	10.794,000	1.224,000

MC2	94,620	%		MC2	11.071,350	629,518
-----	--------	---	--	-----	------------	---------

Autorità di Regolazione per
Energia Reti e Ambiente

 Manuale Utente (https://www.arera.it/allegati/operatori/raccolte_dati/manuali/2023/QualContrSII23.pdf)

 Torna su